



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

Aree Urbane

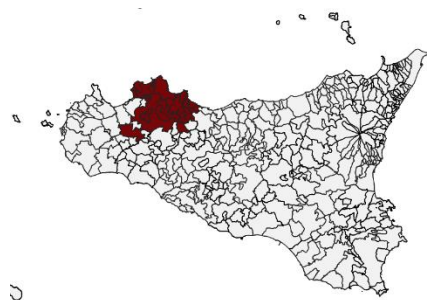
POLITICHE TERRITORIALI
REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021-2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI
IN SICILIA



L'AREA URBANO FUNZIONALE DI PALERMO



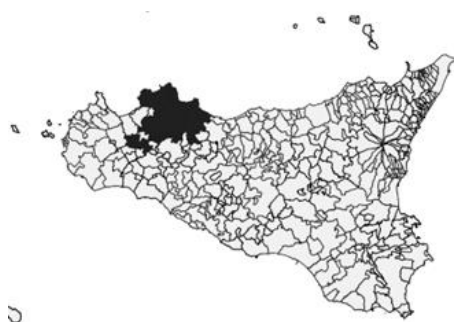
MARZO 2023

POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021-2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA

AREA URBANO FUNZIONALE DI PALERMO



Il presente Dossier nasce dal rapporto di collaborazione attivato nel corso del 2022 (formalizzazione finale luglio 2022) tra l'Istituto Nazionale di Statistica, la Regione Siciliana Dipartimento Programmazione e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP) nell'ambito della programmazione e attuazione delle politiche territoriali della regione Sicilia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

L'attività di collaborazione intende supportare le nuove aree territoriali siciliane, come definite nel Documento Strategico per la programmazione Regionale FESR 2021-2027 (DSR - Deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022), nell'acquisire conoscenza e identità ai fini di una consapevole ed efficace programmazione delle risorse e dei programmi/accordi, promuovere la diffusione di competenze autonome presso le aree territoriali per la realizzazione di indagini e la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza e contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, non nominativi, ai fini della successiva elaborazione statistica anche attraverso la gestione associata di tali funzioni.

Il dossier appartiene ad una collana editoriale ISTAT/Regione Siciliana dedicata alla nuova struttura funzionale del territorio regionale che è rappresentata da 9 Aree Urbane Funzionali (FUA), da 11 Aree Interne (AI), da 8 Sistemi Intercomunali di rango Urbano (SIRU) e dal Sistema delle Isole Minori, per un totale di 29 aree territoriali omogenee.

La collana di dossier territoriali è stata ideata e curata da Alberto Dolce (NVVIP), Rosario Milazzo (NVVIP), Agata Madia Carucci (ISTAT) e Giuseppe Lecardane (ISTAT) con la supervisione di Federico Lasco (Regione Siciliana) e Antonella Bianchino (ISTAT).

Il Gruppo di lavoro dell'ISTAT, che ha curato la redazione del Capitolo 2, è stato coordinato da Agata Maria Madia Carucci e Giuseppe Lecardane, ed è composto da Cira Acampora, Beniamino Barile, Salvatore Coppola, Daniela Fusco, Maria Teresa Iuliano, Valeriana Leporanico, Maria Antonietta Liguori, Maria Rosaria Mercuri, Roberto Antonello Palumbo, Alessandra Rodolfi, Salvatore Vassallo.

Il Gruppo di lavoro della Regione Siciliana "Le politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027", che ha curato i Capitoli 1 e 3, costituito nell'ambito delle attività afferenti alla programmazione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale 21-27, composto dal NVVIP e dal Dipartimento programmazione Area 8, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale (DRP), è coordinato da Domenico Spampinato (NVVIP) e Vincenzo Falletta (DRP), e ha curato e redatto la premessa e il capitolo 3. I componenti del GDL sono: Pietro Barbera, Marco Consoli, Alberto Dolce, Maria Teresa Giuliano, Elisabetta Mariotti, Rosario Milazzo, Ornella Pucci.

Contatti:

- Domenico Spampinato, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana, domenico.spampinato@regione.sicilia.it, 0917070021

Sommario

1.	Premessa	7
2.	Caratteristiche e fabbisogni dell'Area	9
2.1	I comuni e gli SLL dell'Area	9
2.2	Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico	11
2.3	Struttura della popolazione: i censimenti permanenti	15
2.4	Popolazione straniera residente	18
2.5	Livello di istruzione	20
2.6	Condizione professionale	24
2.7	Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio	30
2.8	Vocazione produttiva	33
2.9	I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area	37
3.	Investimenti e performance attuativa dell'Area	45
	Allegato 1	49
	Approfondimento indicatori Heat Map.....	49

1. Premessa

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, derivante dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione il più possibile efficace e rispondente alle molteplici esigenze e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, che è stato ristrutturato internamente in aree geografiche omogenee.

Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027, e sono state consolidate definitivamente con l'approvazione del programma Regionale FESR 2021-2027 con la decisione C(2022) 9366 final. La definizione delle Aree ha fatto ricorso ai dati della statistica ufficiale, rispettando stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna, nonché criteri volti a supportare un'adeguata dimensione territoriale, con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse assegnate.

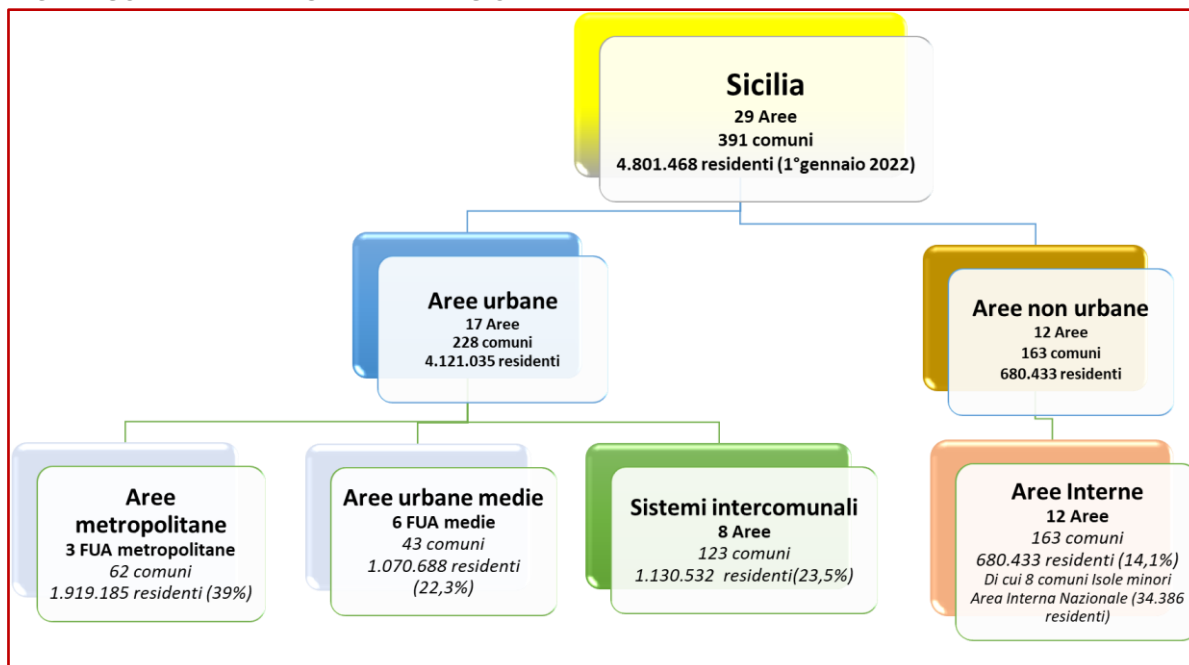
Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che è stata costruita a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, attraverso passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in aree omogenee successive. Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, ripериметrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nel ciclo 2014-2020.

Il processo di identificazione e delimitazione ha assunto una dinamica progressiva in dipendenza dell'evoluzione dei negoziati con i competenti uffici della Commissione Europea e del Governo Nazionale. Gli uffici hanno istruito e approvato, in un dialogo serrato, la proposta di Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la proposta di selezione e/o candidatura delle Aree e delle relative coalizioni di Comuni per la componente urbana e per la componente interna con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

La mosaicatura finale della Sicilia, pertanto, è stata frutto di un lungo processo di confronto che ha preso in debita considerazione i contributi e le considerazioni emerse nel corso degli incontri territoriali intercorsi tra la Regione Siciliana e tutti i comuni e coalizioni siciliane tra giugno e dicembre 2022, ha tenuto conto dei confronti formali con la Commissione Europea tra cui l'ultimo tenutosi tra il 13 e il 15 settembre 2022, degli indirizzi ultimi contenuti nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea 2021-2027 (decisione CE C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022), nonché degli esiti istruttori della riunione del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) di settembre 2022 oggetto di determinazioni del CIPESS.

Le aree geografiche individuate per il ciclo di programmazione 2021-2027, pertanto, sono attualmente impegnate, in forte raccordo con l'Autorità di Gestione designata per il Programma Regionale FESR, nella costruzione della migliore risposta possibile, in termini di pianificazione, organizzazione attuativa e controllo, ai fabbisogni/sfide regionali e locali, sulla base degli indirizzi la Strategia del Programma Regionale riserva espressamente agli approcci di sviluppo territoriale.

FIG. 1.1 SCHEMA TERRITORIALE 21-27 SICILIA



2. Caratteristiche e fabbisogni dell'Area

2.1 I comuni e gli SLL dell'Area

La coalizione Urbana di Palermo è costituita da 31 comuni geograficamente posizionati intorno al capoluogo, nella parte nord-occidentale dell'isola. L'intera area, al 31 dicembre 2020, conta 985.924 abitanti, su una superficie pari a 1.494,60 kmq, un territorio che, ad eccezione di Palermo, Ficarazzi, Terrasini e Villabate, si mostra prevalentemente collinare.

PROSPETTO 2.1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE

COMUNI	Popolazione residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie. (kmq)	Zona altimetrica ¹	Litoraneità ²	Classificazione SNAI ³
Altavilla Milicia	8.307	349,0	23,8	4	1	C
Altofonte	9.849	278,2	35,4	3	0	C
Bagheria	53.025	1779,4	29,8	4	1	C
Baucina	1.842	75,2	24,5	3	0	E
Belmonte Mezzagno	10.905	372,2	29,3	3	0	D
Bolognetta	4.042	146,4	27,6	3	0	D
Capaci	11.283	1849,7	6,1	4	1	D
Carini	38.405	501,4	76,6	4	1	E
Casteldaccia	11.586	341,8	33,9	4	1	C
Cefalà Diana	995	109,3	9,1	3	0	E
Cinisi	11.827	356,2	33,2	4	1	E
Ficarazzi	12.768	3546,7	3,6	5	1	C
Giardinello	2267	175,7	12,9	3	0	E
Isola delle Femmine	7.026	1951,7	3,6	4	1	D
Marineo	6.287	189,4	33,2	3	0	D
Mezzojuso	2.713	55,0	49,3	3	0	E
Misilmeri	28.589	411,4	69,5	3	0	C
Monreale	38.226	72,1	530,2	3	0	C
Montelepre	5.844	590,3	9,9	3	0	E
Palermo	637.885	3971,9	160,6	5	1	A
Piana degli Albanesi	5.658	87,2	64,9	3	0	D
San Cipirello	5.050	241,6	20,9	3	0	D
San Giuseppe Jato	8.208	275,4	29,8	3	0	D
Santa Cristina Gela	988	25,5	38,7	3	0	D
Santa Flavia	10.879	745,1	14,6	4	1	C
Terrasini	12.483	627,3	19,9	5	1	E

¹Zona altimetrica: Ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. 1=Montagna interna; 2=Montagna litoranea; 3=Collina interna; 4=Collina litoranea; 5=Pianura

²Litoraneità: 1=Comune litoraneo, 0=Comune non litoraneo.

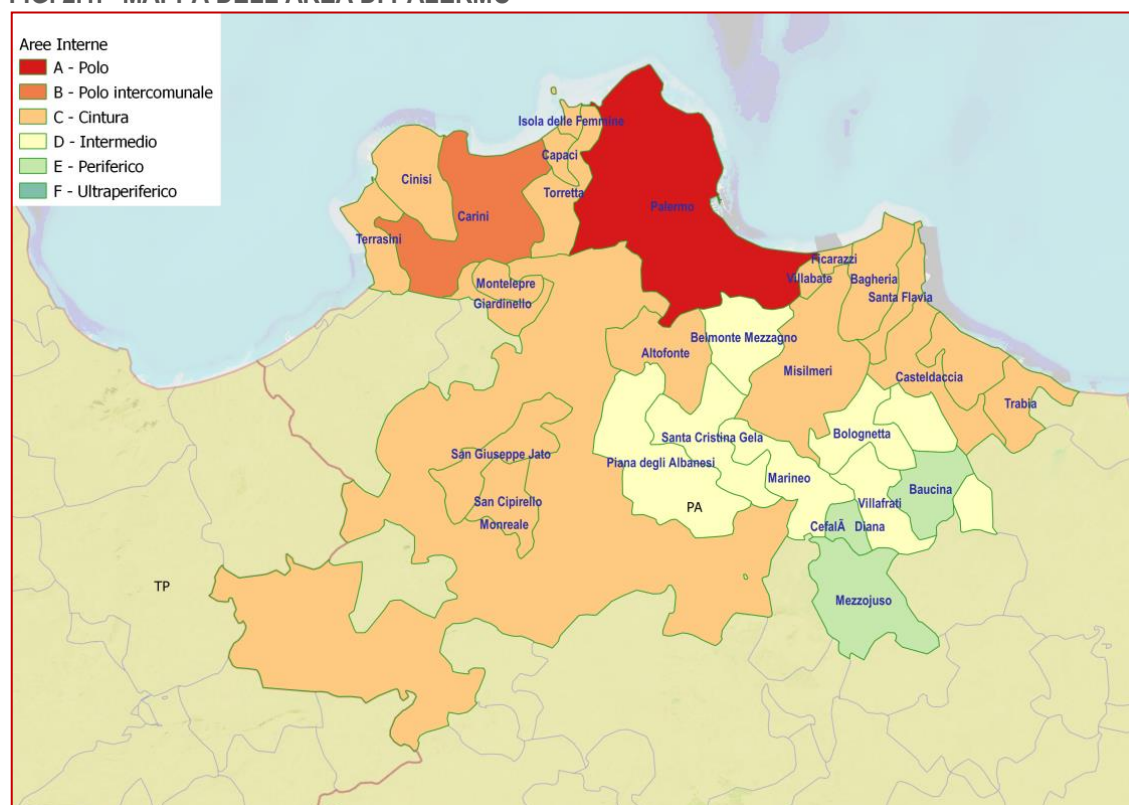
³ Strategia Nazionale delle aree interne A=Comune Polo, B=Comune Polo intercomunale, C=Comune Cintura, D=Comune Intermedio, E=Comune Periferico, F=Comune Ultraperiferico

Torretta	4.173	163,6	25,5	4	0	D
Trabia	10.279	465,1	22,1	4	1	C
Ventimiglia di Sicilia	1.825	67,8	26,9	3	0	D
Villabate	19.568	5.149,5	3,8	5	0	C
Villafraati	3.142	122,7	25,6	3	0	D

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

La densità abitativa della coalizione è pari a 659,6 residenti per kmq, significativamente più alta rispetto alla media regionale (187,1 residenti per kmq), in presenza di un minimo dell'indicatore, (25,5 abitanti per kmq) registrato a Santa Cristina Gela e di un massimo (5.149,5 abitanti per kmq), registrato a Villabate. Invero, a quest'ultimo considerevole valore concorre in maniera significativa l'esigua estensione territoriale dello stesso comune, 3,80 kmq, il meno esteso dell'intera coalizione. Per contro, il comune più grande in termini di superficie è Monreale, 530,18 kmq, che peraltro è tra i più estesi d'Italia. Rispetto al Polo, che per la coalizione è Palermo, la strategia nazionale delle aree interne 2021, assegna alla gran parte dei comuni dell'area le peculiarità di Polo Intermedio (12 comuni) e di Cintura (10 comuni).

FIG. 2.1. MAPPA DELL'AREA DI PALERMO



In termini di Sistema Locale del Lavoro, 17 dei comuni della Coalizione fanno capo al SLL di Palermo (54,8% del totale) e 6 a quello di Corleone mentre i restanti 8 si ripartiscono fra i SLL di Bagheria (4), di Partinico (2) e di Termini Imerese (2). Ad ulteriore specifica, le municipalità che fanno parte del SLL di Palermo sono classificate come zone urbane prevalentemente portuali e insieme a quelle di Corleone vengono tipicizzate come "spaccato a prevalenza urbana".

Venendo all'aspetto dimensionale dei comuni, si rileva che, dei 31 comuni che compongono la coalizione, 25 hanno una popolazione inferiore ai 15.000 residenti e solo 3, a parte il capoluogo, superano i 30.000 abitanti. Complessivamente nei 25 comuni suddetti, su una superficie di 624,3 kmq (corrispondente al 41,2% dell'estensione della coalizione), vivono 170.226 persone, ovvero una quota pari al 17,3% dei residenti in complesso.

Il capoluogo da solo conta 637.885 iscritti in anagrafe, pari al 64,7% del totale, mentre i 3 comuni che per consistenza demografica superano le 30.000 unità, Bagheria, Carini e Monreale, ospitano insieme il 13,1% dell'ammontare degli abitanti della coalizione, 129.656 residenti.

PROSPETTO 2.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA

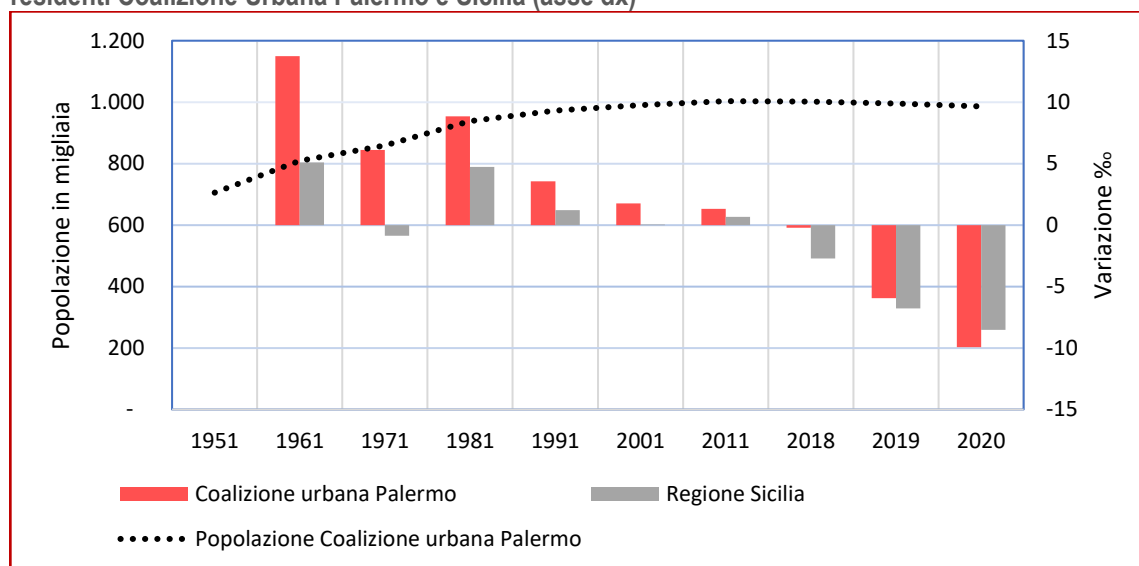
CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Popolazione. Residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica prevalente	Litoraneità prevalente	Classificazione comuni SNAI
<5.000	9	21.987	91,6	240,1	3	0	D
5.000-9.999	8	56.229	253,9	221,5	3	0	D
10.000-14.999	8	92.010	565,5	162,6	4	1	C
15.000-19.999	1	19.568	5.149,5	3,8	5	0	C
20.000-30.000	1	28.589	411,4	69,5	3	0	C
>30.000	3	129.656	203,7	636,6	4	1	C
Capoluogo	1	637.885	3.971,9	160,6	5	1	A
TOTALE AREA	31	985.924	659,6	1.495,0	3	0	D

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

2.2 Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento del terzo Censimento Permanente della popolazione, nell'area della Coalizione Urbana di Palermo si contano 985.924 abitanti, 9.897 unità in meno rispetto al 2019. Il trend decrescente ha inizio nel 2011 quando, alla data del censimento, la popolazione ammontava a 1.003.328 unità. Di fatto, negli ultimi nove anni nell'Area si rileva un tasso di decremento medio annuo pari a -1,9 per mille, due punti inferiore rispetto al corrispettivo regionale (-3,8 per mille). Nella stessa Coalizione, i periodi di maggiore crescita demografica sono stati il decennio 1951-1961 (+13,7 per mille, oltre due volte e mezzo in più rispetto al livello regionale) e il 1971-1981, quando al +8,8 per mille della Coalizione corrispondeva un tasso di incremento medio annuo per la Sicilia pari al +4,7 per mille residenti.

FIGURA 2.2. POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DAL 1951 AL 2020. Popolazione residente nella Coalizione Urbana di Palermo (asse sx) e variazioni medie annue¹ per 1.000 residenti Coalizione Urbana Palermo e Sicilia (asse dx)



Fonte: Censimenti generali della popolazione 1951-2011 e permanenti 2018-2020

(1) Variazione media annua geometrica (o composta)

Nel corso del 2020, la Coalizione Urbana di Palermo registra una decrescita naturale pari al -2,4 per mille, sintesi di un tasso di natalità⁴ e di mortalità⁵ rispettivamente pari a 8,5 nati e 10,9 decessi ogni 1.000 residenti nel territorio. Dello stesso segno ma di maggiore intensità, la perdita di popolazione registrata presso le anagrafi dovuta al movimento migratorio complessivo (-2,9 per mille), calo in gran misura alimentato dagli spostamenti di residenza interni alla nazione (-2,8 per mille). In sintesi il decremento della popolazione 2020 è ascrivibile al deficit di “sostituzione naturale” conseguente alla prevalenza di decessi sui nati e, in misura leggermente più marcata, dal gap tra iscritti e cancellati in anagrafe per variazioni di residenza avvenute all’interno del territorio italiano.

Inoltre, la Coalizione Urbana di Palermo mostra, nello stesso anno, un tasso di decrescita naturale inferiore a quello della regione (-3,7 per mille) e un tasso migratorio complessivo superiore all’analogo regionale (-2 per mille). Più in dettaglio, a quest’ultimo indicatore concorrono un tasso migratorio interno⁶ (-2,6 per mille) e uno verso l’estero⁷ (+0,6 per mille) non dissimili dai corrispettivi dell’area.

Il confronto tra il 2020 e il 2019 evidenzia un tasso di natalità in calo nei due anni (8,8 del 2019 contro 8,5 dell’ultimo anno) e un tasso di mortalità in crescita da 9,6 a 10,9 decessi ogni mille residenti, valori in linea con un contesto caratterizzato da una consistente migrazione di giovani-

⁴ Rapporto tra il numero di nati vivi dell’anno e l’ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁵ Rapporto tra il numero di decessi nell’anno e l’ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁶ Differenza tra il tasso migratorio dall’interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall’interno e l’ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l’interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l’interno e l’ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

⁷ Differenza tra il tasso immigratorio dall’estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall’estero e l’ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l’estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l’estero e l’ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

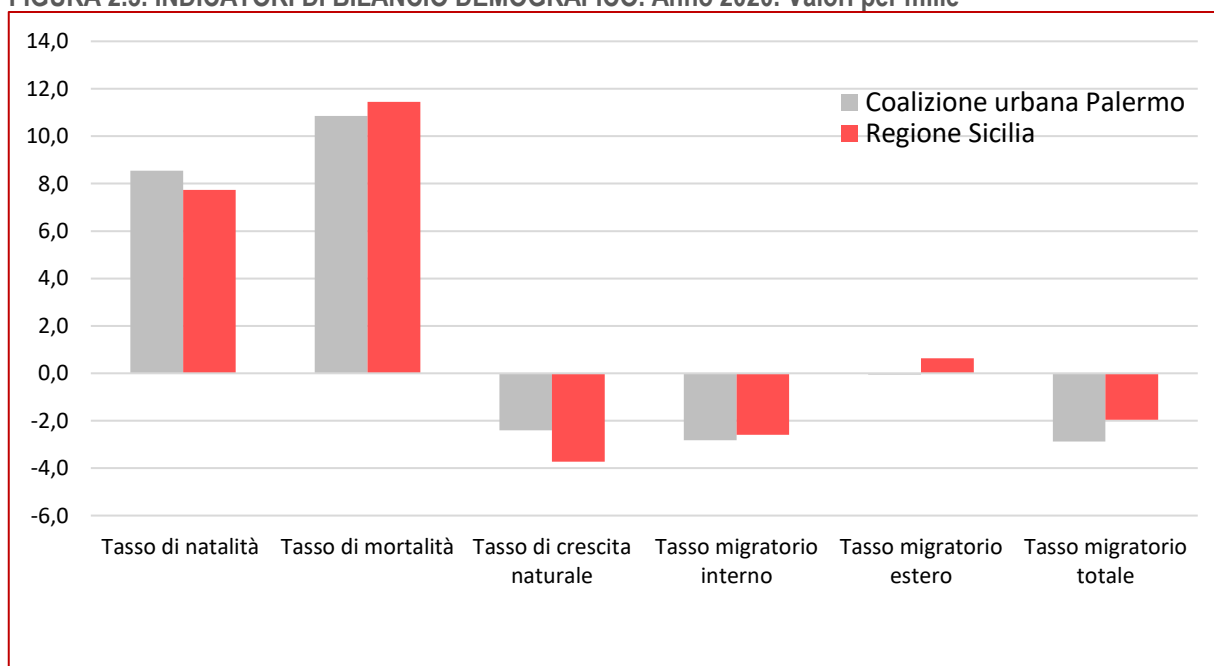
adulti e da un conseguente “invecchiamento” della popolazione residente. Negativi si mantengono sia il tasso migratorio interno, da -4,1 nel 2019 a -2,8 per mille nel 2020, che quello con l'estero, -0,1 per mille in entrambi gli anni. Infine, il raffronto con gli stessi indicatori calcolati per la regione mostra nei due territori andamenti nel tempo simili, sintetizzabili in una decrescita della popolazione imputabile sia alla componente naturale che a quella migratoria.

PROSPETTO 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anni 2019 e 2020. Valori per mille

Indicatori	Coalizione Urbana Palermo		Regione Sicilia	
	2019	2020	2019	2020
Tasso di natalità	8,8	8,5	7,9	7,7
Tasso di mortalità	9,6	10,9	10,7	11,4
Tasso di crescita naturale	-0,8	-2,4	-2,8	-3,7
Tasso migratorio interno	-4,1	-2,8	-4,0	-2,6
Tasso migratorio estero	-0,1	-0,1	0,7	0,6
Tasso migratorio totale	-4,2	-2,9	-3,3	-2,0
Popolazione al 31 dicembre	995.821	985.924	4.875.290	4.833.705

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

FIGURA 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anno 2020. Valori per mille



Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

Nel 2020, si osserva nella maggior parte dei comuni della Coalizione Urbana di Palermo una diminuzione della popolazione dovuta sia ad una maggiore incidenza della mortalità rispetto alla natalità sia ad un tasso migratorio totale negativo. A questa tendenza fanno eccezione i comuni di

Altavilla Milicia e di Carini, che mostrano contemporaneamente un valore positivo di entrambi i tassi.

PROSPETTO 2.4. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO PER COMUNE. Anno 2020. Valori per mille

Denominazione Comune	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale	Popolazione al 31 dicembre 2020
Altavilla Milicia	9,6	9,2	0,4	17,8	-2,0	15,8	8.307
Altofonte	8,9	9,5	-0,6	0,7	-0,5	0,2	9.849
Bagheria	9,4	10,5	-1,1	-0,9	-0,5	-1,4	53.025
Baucina	8,0	15,0	-7,0	-5,3	-1,6	-6,9	1.842
Belmonte Mezzagno	10,5	8,3	2,2	-5,4	-0,4	-5,8	10.905
Bolognetta	7,7	10,4	-2,7	8,9	-4,7	4,2	4.042
Capaci	9,4	10,7	-1,3	2,3	1,1	3,4	11.283
Carini	10,6	8,1	2,5	12,1	-1,0	11,1	38.405
Casteldaccia	9,9	10,2	-0,3	7,5	0,3	7,8	11.586
Cefalà Diana	4,0	15,2	-11,2	5,1	2,0	7,1	995
Cinisi	6,9	10,8	-3,9	1,3	-1,6	-0,3	11.827
Ficarazzi	10,9	6,1	4,8	-1,7	0,1	-1,6	12.768
Giardinello	9,3	11,0	-1,7	0,4	7,5	7,9	2.267
Isola delle Femmine	7,7	9,7	-2,0	15,8	0,0	15,8	7.026
Marineo	8,7	10,8	-2,1	-5,1	2,5	-2,6	6.287
Mezzojuso	8,4	11,6	-3,2	-9,1	0,7	-8,4	2.713
Misilmeri	10,3	10,7	-0,4	-0,1	-0,9	-1,0	28.589
Monreale	8,9	9,0	-0,1	3,3	0,1	3,4	38.226
Montelepre	7,6	13,2	-5,6	-2,4	-1,9	-4,3	5.844
Palermo	8,0	11,4	-3,4	-6,1	0,1	-6,0	637.885
Piana degli Albanesi	6,8	10,6	-3,8	-10,8	0,2	-10,6	5.658
San Cipirello	8,6	11,7	-3,1	-11,2	1,0	-10,2	5.050
San Giuseppe Jato	9,1	11,1	-2,0	1,9	1,6	3,5	8.208
Santa Cristina Gela	4,1	6,1	-2,0	-6,1	0,0	-6,1	988
Santa Flavia	9,6	11,1	-1,5	-0,4	-0,5	-0,9	10.879
Terrasini	9,9	10,1	-0,2	14,2	-1,3	12,9	12.483
Torretta	10,3	10,7	-0,4	-2,1	-3,3	-5,4	4.173
Trabia	8,6	10,6	-2,0	12,9	2,3	15,2	10.279
Ventimiglia di Sicilia	4,9	15,8	-10,9	16,9	2,2	19,1	1.825
Villabate	12,1	8,9	3,2	6,8	-0,2	6,6	19.568
Villafraati	8,1	15,7	-7,6	-12,5	-1,3	-13,8	3.142

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

I più alti tassi di natalità si registrano a Villabate e a Ficarazzi, rispettivamente uguali a 12,1 e a 10,9 nati ogni 1.000 residenti mentre la mortalità più elevata si rileva a Villafrati, 15,7 ed a Cefalà Diana, 15,2 per mille. Il comune di Ventimiglia di Sicilia registra il tasso migratorio totale più alto (+19,1 per mille), seguito dai comuni di Altavilla Milicia e Isola delle Femmine, entrambi con +15,8 per mille, mentre i valori più bassi si rilevano a Villafrati (-13,8) e a Piana degli Albanesi (-10,6). All'interno della Coalizione, il movimento migratorio interno mostra una distribuzione abbastanza articolata, con valori del relativo tasso compresi tra il massimo registrato ad Altavilla Milicia, pari a +17,8 e il minimo di Villafrati (-12,5 per mille).

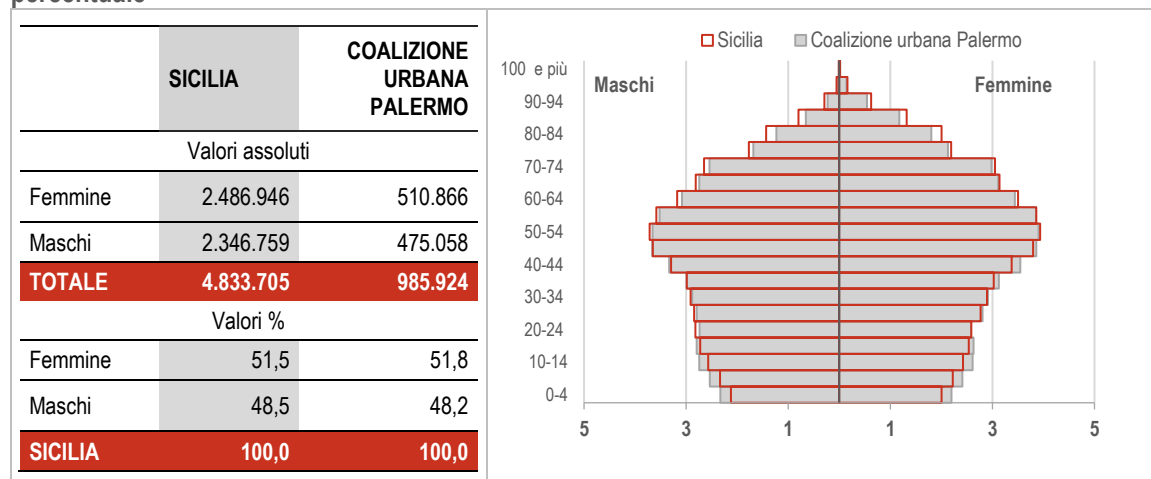
Non dissimile appare la distribuzione relativa al movimento migratorio con l'estero che mostra però valori massimi e minimi del relativo tasso più contenuti e rispettivamente uguali a +7,5 per mille a Giardinello e a -4,7 a Bolognetta.

2.3 Struttura della popolazione: i censimenti permanenti

Nella Coalizione Urbana di Palermo, anche per il 2020, risulta prevalente la componente femminile rispetto a quella maschile (51,8% del totale), valore in linea con quello regionale. In valore assoluto le donne superano gli uomini di 35.808 unità.

La popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente più giovane rispetto al resto del Paese e la struttura della popolazione della macro-area risulta essere ancora più giovane della media regionale, come emerge dal profilo della piramide dell'età.

PROSPETTO 2.5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In tutti i comuni, ad eccezione di Cefalà Diana, Santa Cristina Gela e Trabia, prevale la presenza della componente femminile su quella maschile particolarmente significativa per i comuni di

Palermo con una differenza di 4,8 punti percentuali e di Montelepre con una differenza di 3,4 punti percentuali.

PROSPETTO 2.6. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

2020						
Denominazione Comune	Valori assoluti			Valori %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Altavilla Milicia	4.135	4.172	8.307	49,8	50,2	100,0
Altofonte	4.771	5.078	9.849	48,4	51,6	100,0
Bagheria	25.797	27.228	53.025	48,7	51,3	100,0
Baucina	919	923	1.842	49,9	50,1	100,0
Belmonte Mezzagno	5.382	5.523	10.905	49,4	50,6	100,0
Bolognetta	2.007	2.035	4.042	49,7	50,3	100,0
Capaci	5.528	5.755	11.283	49,0	51,0	100,0
Carini	19.042	19.363	38.405	49,6	50,4	100,0
Casteldaccia	5.697	5.889	11.586	49,2	50,8	100,0
Cefalà Diana	500	495	995	50,3	49,7	100,0
Cinisi	5.790	6.037	11.827	49,0	51,0	100,0
Ficarazzi	6.250	6.518	12.768	49,0	51,0	100,0
Giardinello	1.128	1.139	2.267	49,8	50,2	100,0
Isola delle Femmine	3.488	3.538	7.026	49,6	50,4	100,0
Marineo	3.102	3.185	6.287	49,3	50,7	100,0
Mezzojuso	1.336	1.377	2.713	49,2	50,8	100,0
Misilmeri	14.147	14.442	28.589	49,5	50,5	100,0
Monreale	18.782	19.444	38.226	49,1	50,9	100,0
Montelepre	2.820	3.024	5.844	48,3	51,7	100,0
Palermo	303.848	334.037	637.885	47,6	52,4	100,0
Piana degli Albanesi	2.806	2.852	5.658	49,6	50,4	100,0
San Cipirello	2.462	2.588	5.050	48,8	51,2	100,0
San Giuseppe Jato	4.029	4.179	8.208	49,1	50,9	100,0
Santa Cristina Gela	499	489	988	50,5	49,5	100,0
Santa Flavia	5.319	5.560	10.879	48,9	51,1	100,0
Terrasini	6.182	6.301	12.483	49,5	50,5	100,0
Torretta	2.057	2.116	4.173	49,3	50,7	100,0
Trabia	5.201	5.078	10.279	50,6	49,4	100,0
Ventimiglia di Sicilia	900	925	1.825	49,3	50,7	100,0
Villabate	9.590	9.978	19.568	49,0	51,0	100,0
Villafraati	1.544	1.598	3.142	49,1	50,9	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Gli indicatori socio-demografici non evidenziano particolari differenze tra l'Area della Coalizione Urbana di Palermo e il resto della regione Sicilia, tuttavia, emergono marcate differenze all'interno dei comuni.

La popolazione della Coalizione Urbana di Palermo è un po' più giovane rispetto al resto della Sicilia (43,2 anni contro 44,2 della regione), e si contano 141,9 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani a fronte di 163,4 della regione. Il comune più giovane è Ficarazzi, con un'età media⁸ di 39 anni e un indice di vecchiaia⁹ pari a 82,3.

All'opposto, il comune più vecchio è Ventimiglia di Sicilia con un'età media di 47,1 anni e un indice di vecchiaia pari a 219,1. Altri comuni che presentano un indice di vecchiaia elevato sono Piana degli Albanesi con il valore più alto (230,3), Mezzojuso (199,7) e Baucina (196,0).

I comuni di Baucina e Villafrati presentano anche l'indice di dipendenza¹⁰ (67,2 e 65,2) e l'indice di dipendenza anziani¹¹ (44,5 e 42,8) più alti, segnale di un forte peso della popolazione non attiva sia anziana che giovane su quella attiva, mentre sono i comuni di Mezzojuso e Ventimiglia di Sicilia ad avere l'indice di struttura della popolazione attiva¹² (140,8 e 135,3) più alti rispetto al resto dell'area della Coalizione Urbana di Palermo evidenziando una limitata dinamicità e propensione al lavoro delle generazioni più giovani in sostituzione di quelle più anziane.

PROSPETTO 2.7. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE. Anno 2020

Denominazione Comune	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Altavilla Milicia	42,3	124,3	54,9	30,4	131,8
Altofonte	42,6	128,1	54,5	30,6	129,8
Bagheria	42,5	131,6	54,3	30,9	120,6
Baucina	46,2	196,0	67,2	44,5	134,0
Belmonte Mezzagno	40,3	98,0	53,1	26,3	110,1
Bolognetta	43,5	145,6	58,4	34,7	129,0
Capaci	42,0	122,5	56,3	31,0	125,5
Carini	40,5	98,0	53,7	26,6	119,9
Casteldaccia	42,1	121,1	56,4	30,9	127,5
Cefalà Diana	44,7	173,8	55,7	35,4	120,3
Cinisi	42,6	130,6	54,5	30,9	127,6
Ficarazzi	39,0	82,3	50,3	22,7	108,6
Giardinello	41,5	112,9	55,3	29,3	114,7
Isola delle Femmine	42,1	120,4	49,9	27,2	128,9
Marineo	44,6	173,5	56,8	36,0	118,4
Mezzojuso	46,3	199,7	60,7	40,5	140,8

⁸ È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

⁹ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

¹⁰ Rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹¹ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹² Rapporto tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni, moltiplicato per 100.

Misilmeri	41,3	110,6	52,7	27,7	118,5
Monreale	41,7	114,0	52,4	27,9	125,5
Montelepre	43,8	156,5	53,9	32,9	116,7
Palermo	43,9	154,1	57,0	34,6	130,2
Piana degli Albanesi	46,9	230,3	57,2	39,9	132,1
San Cipirello	42,7	142,2	52,8	31,0	114,1
San Giuseppe Jato	43,3	152,4	57,1	34,5	114,7
Santa Cristina Gela	43,8	157,3	43,8	26,8	134,5
Santa Flavia	43,3	144,4	55,9	33,1	129,9
Terrasini	42,4	133,0	57,1	32,6	118,6
Torretta	41,2	110,4	52,5	27,6	116,1
Trabia	43,8	160,0	54,5	33,6	124,6
Ventimiglia di Sicilia	47,1	219,1	60,2	41,4	135,3
Villabate	39,7	87,6	51,4	24,0	111,1
Villafraati	45,7	191,8	65,2	42,8	130,5
COALIZIONE URBANA PALERMO	43,2	141,9	56,0	32,8	127,0
SICILIA	44,2	163,4	56,3	34,9	127,7

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.4 Popolazione straniera residente

La popolazione straniera della Coalizione Urbana di Palermo ammonta a 30.139 residenti, pari al 16,2 per cento della popolazione straniera siciliana. Palermo è il comune con il maggior numero di cittadini stranieri (oltre 25.200) con un'incidenza sulla popolazione del 4% mentre Belmonte Mezzagno il comune con meno stranieri in termini relativi, 0,3 stranieri ogni 1.000 abitanti.

Rispetto al Censimento 2019, nell'area gli stranieri aumentano del 3,8% (1.114 unità in più), un valore in controtendenza rispetto a quanto registrato in Sicilia (-1,9%). A livello comunale, la popolazione straniera aumenta in 10 comuni su 31, in misura più significativa nel comune di Palermo (1.352 unità) mentre, diminuisce, in misura più rilevante nel comune di Piana degli Albanesi (-129).

Nella Coalizione Urbana di Palermo la popolazione straniera è leggermente più anziana rispetto alla popolazione straniera siciliana con un'età media di 35,1 anni contro 33,9 anni. Rispetto ai valori medi dell'area, il comune di Giardinello è quello con la popolazione straniera più giovane (età media 23,6 anni) mentre Cefalà Diana quello con la popolazione straniera più anziana (età media 47,3 anni).

In Sicilia, il rapporto di mascolinità degli stranieri evidenzia una maggiore presenza della componente maschile rispetto a quella femminile straniera mentre nella Coalizione Urbana di Palermo, si registra una prevalenza di straniere su stranieri (98 straniere ogni 100 stranieri).

Il comune con il rapporto di mascolinità più basso è Ventimiglia di Sicilia (54,8 maschi ogni 100 femmine) mentre la prevalenza di maschi è particolarmente significativa nel comune di Piana degli Albanesi (287 stranieri ogni 100 straniere).

PROSPETTO 2.8. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER COMUNE. Anno 2020, valori assoluti e percentuali

COMUNI	Valori assoluti	Variazione percentuale rispetto al 2019	Per 100 censiti in totale	Età media	Rapporto di mascolinità
Altavilla Milicia	149	-9,1	1,8	35,9	77,4
Altofonte	74	5,7	0,8	36,4	68,2
Bagheria	538	1,9	1,0	35,5	76,4
Baucina	27	-35,7	1,5	30,5	80,0
Belmonte Mezzagno	31	-6,1	0,3	36,0	63,2
Bolognetta	81	3,8	2,0	37,7	138,2
Capaci	112	-8,9	1,0	38,4	60,0
Carini	463	-5,3	1,2	36,3	73,4
Casteldaccia	116	-7,2	1,0	34,3	63,4
Cefalà Diana	12	100,0	1,2	47,3	140,0
Cinisi	273	-5,9	2,3	36,1	89,6
Ficarazzi	89	-2,2	0,7	32,3	71,2
Giardinello	74	1,4	3,3	23,6	72,1
Isola delle Femmine	125	-6,0	1,8	34,5	78,6
Marineo	127	17,6	2,0	33,3	159,2
Mezzojuso	63	-1,6	2,3	34,8	61,5
Misilmeri	215	-4,9	0,8	37,1	87,0
Monreale	338	3,0	0,9	38,8	65,7
Montelepre	166	-2,4	2,8	27,8	78,5
Palermo	25.256	5,7	4,0	35,2	99,0
Piana degli Albanesi	368	-26,0	6,5	32,3	287,4
San Cipirello	154	-5,5	3,0	28,9	105,3
San Giuseppe Jato	219	4,8	2,7	31,3	138,0
Santa Cristina Gela	20	-9,1	2,0	37,5	185,7
Santa Flavia	96	-8,6	0,9	37,6	92,0
Terrasini	272	2,6	2,2	34,8	85,0
Torretta	42	-16,0	1,0	37,8	75,0
Trabia	132	-2,2	1,3	36,7	144,4
Ventimiglia di Sicilia	48	0,0	2,6	37,8	54,8
Villabate	397	-2,0	2,0	33,6	108,9
Villafraati	62	-23,5	2,0	32,9	63,2
COALIZIONE URBANA PALERMO	30.139	3,8	0,1	35,1	98,0
SICILIA	186.195	-1,9	3,9	33,9	111,6

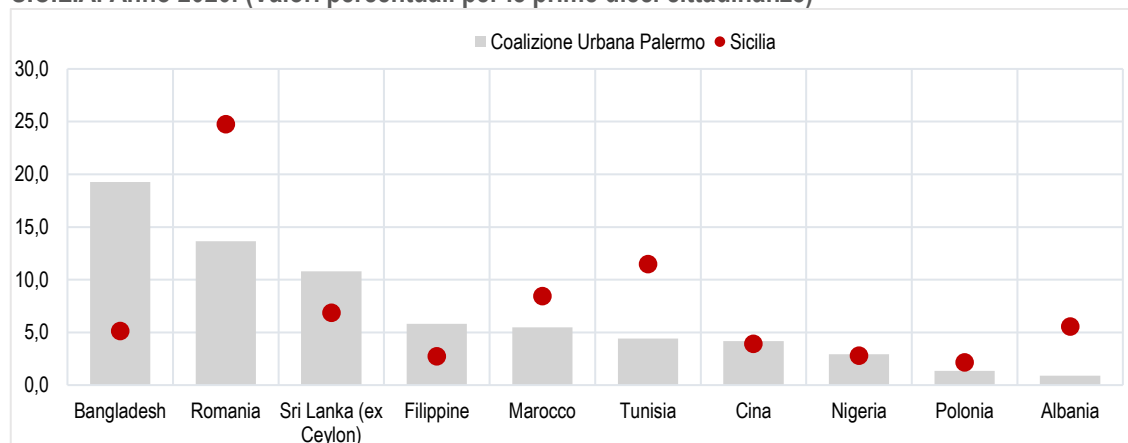
Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In Sicilia, gli stranieri conteggiati nel 2020, provengono da 178 paesi del mondo ma concentrati in un numero abbastanza ristretto di comunità. Nella Coalizione Urbana di Palermo, le prime dieci comunità totalizzano il 68,7% della presenza straniera mentre le prime tre (cittadini provenienti dal Bangladesh, Romania e Sri Lanka, ex Ceylon) rappresentano il 43,7%.

La comunità bangladesa, prima per numero di componenti, costituisce il 19,3% degli stranieri censiti nel 2020, presentando un'incidenza quasi quadrupla rispetto al dato regionale (5,1%). La comunità rumena, seconda in graduatoria a livello di macro-area, presenta un peso percentuale

più basso del peso regionale (13,6%). La comunità srilankese, terza per numero assoluto di individui dimoranti abitualmente, rappresenta il 10,8% della popolazione straniera dell'area (6,9% il dato regionale).

FIGURA 2.5. POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA, COALIZIONE URBANA PALERMO E SICILIA. Anno 2020. (Valori percentuali per le prime dieci cittadinanze)



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.5 Livello di istruzione

La distribuzione del grado di istruzione della popolazione siciliana è condizionata dal tessuto socio-economico, dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dalla presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità. L'analfabetismo o l'assenza di un titolo d'istruzione nella Coalizione Urbana di Palermo risulta meno diffuso rispetto al contesto medio regionale (5,3% a fronte del 5,7%), mentre la licenza media risulta il titolo di studio più diffuso sia a livello regionale (33,1%) che per la Coalizione (33,6%). Emergono alcuni importanti divari nei titoli di studio più elevati: la quota di residenti con il diploma di scuola superiore di II grado è minore nella macro-area rispetto a quella regionale (30,4% contro 31,8%) mentre, seppur con una differenza di un punto percentuale, la quota dei laureati e possessori di un titolo di Dottore di ricerca è maggiore nella Coalizione (13,8% e 12,8%).

PROSPETTO 2.9. POPOLAZIONE RESIDENTE DI 9 ANNI E OLTRE PER GRADO DI ISTRUZIONE, COALIZIONE URBANA PALERMO E REGIONE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

GRADO DI ISTRUZIONE	Coalizione Urbana Palermo		Sicilia	
	v.a.	%	v.a.	%
Nessun titolo di studio	47.581	5,3	253.680	5,7
Licenza di scuola elementare	152.802	16,9	742.134	16,6
Licenza di scuola media	303.109	33,6	1.474.051	33,1
Secondaria II grado	274.540	30,4	1.419.585	31,8
Terziaria e Superiore	124.505	13,8	570.317	12,8
Totale	902.537	100,0	4.459.767	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

A livello comunale, San Giuseppe Jato fa registrare la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (7,7%), seguito da Belmonte Mezzagno (7,4%). Nei comuni di Ventimiglia di Sicilia e Baucina si registra la percentuale più alta di persone con la licenza di scuola elementare (21,5% e 21,1%). La quota di residenti con la sola licenza media è più contenuta nel comune di Piana degli Albanesi (31%) e sale al 42,8% nel comune di Belmonte Mezzagno. La percentuale di residenti di 9 anni e più che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado è più alta nel comune di Giardinello (34,3%) e più bassa a Belmonte Mezzagno (23,3%).

Nel comune di Palermo si registra il valore più alto dei titoli di studio terziario e superiore¹³ (16,1%), valori sopra la media dell'area e della regione (13,8% e 12,8%).

PROSPETTO 2.10. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E COMUNE. Anno 2020. Valori percentuali

COMUNI	Nessun titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario e superiore
Altavilla Milicia	5,2	15,8	33,9	32,5	12,7
Altofonte	5,3	16,5	36,4	31,0	10,8
Bagheria	5,8	18,7	35,0	29,6	10,9
Baucina	7,0	21,1	34,5	28,6	8,8
Belmonte Mezzagno	7,4	19,9	42,8	23,3	6,7
Bolognetta	6,7	20,4	37,6	27,8	7,5
Capaci	5,3	18,2	36,0	31,6	8,9
Carini	5,6	17,7	36,9	31,5	8,3
Casteldaccia	6,3	17,6	35,1	30,6	10,4
Cefalà Diana	4,1	17,9	36,3	32,5	9,1
Cinisi	5,0	16,4	35,2	33,1	10,3
Ficarazzi	5,3	18,1	37,9	30,5	8,2
Giardinello	5,4	17,0	35,9	34,3	7,4
Isola delle Femmine	4,4	16,4	35,5	33,2	10,5
Marineo	6,7	20,1	33,6	29,6	10,0
Mezzojuso	6,8	20,5	37,5	27,3	7,9
Misilmeri	5,9	19,0	38,9	28,3	7,9
Monreale	5,1	16,8	36,2	31,3	10,6
Montelepre	5,2	15,7	37,3	32,9	9,0
Palermo	5,0	16,2	31,9	30,7	16,1
Piana degli Albanesi	5,7	17,3	31,0	32,7	13,4
San Cipirello	6,5	19,5	39,6	27,8	6,6

¹³ La categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziari di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziari di II livello, che includono la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

San Giuseppe Jato	7,7	20,7	38,4	27,1	6,1
Santa Cristina Gela	4,3	16,4	36,3	32,8	10,2
Santa Flavia	5,7	18,6	33,4	29,5	12,8
Terrasini	5,9	18,9	36,2	29,5	9,5
Torretta	5,7	17,3	39,2	28,9	8,9
Trabia	5,7	18,8	37,1	28,8	9,7
Ventimiglia di Sicilia	7,0	21,5	37,8	24,2	9,5
Villabate	6,1	19,2	40,3	27,5	6,8
Villafraati	7,0	20,7	35,7	27,2	9,4

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.6. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO INFERIORE ALLA LICENZA MEDIA. Anno 2020.

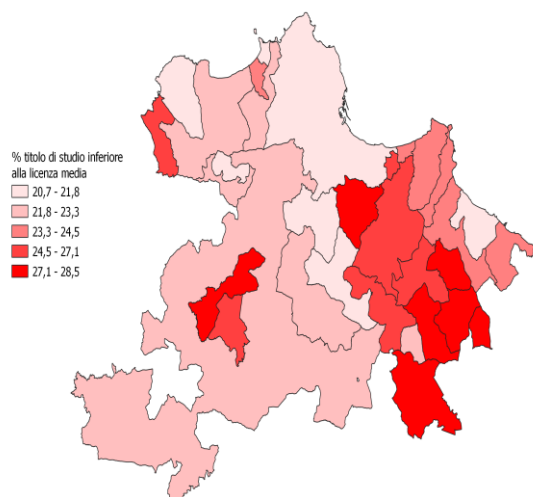
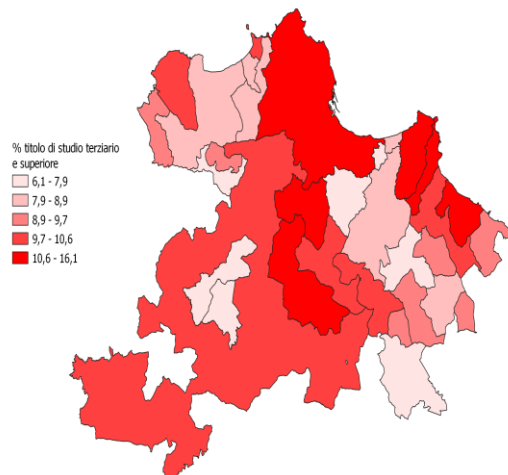


FIGURA 2.7. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO TERZIARIO E SUPERIORE. Anno 2020.

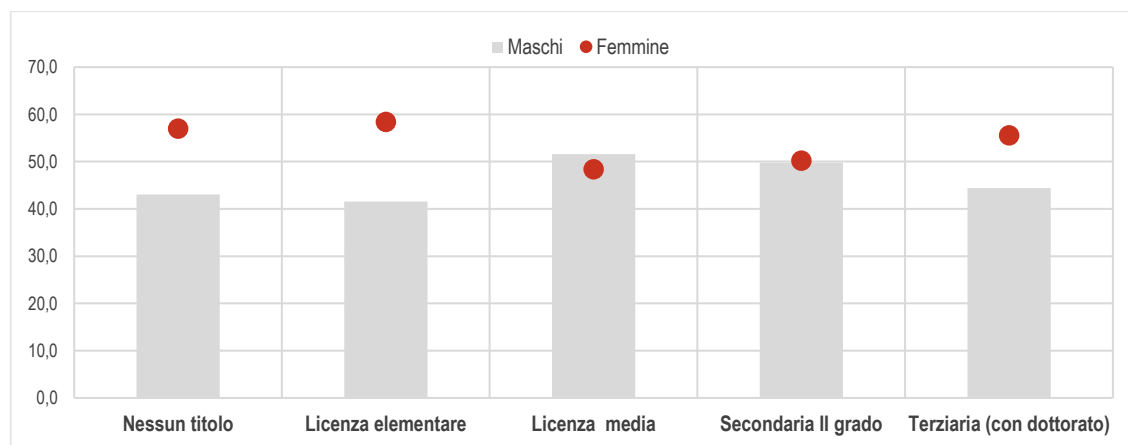


Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Il Censimento Permanente della popolazione consente di cogliere le differenze territoriali del grado di istruzione rispetto ad alcune caratteristiche della popolazione residente, come il sesso e la cittadinanza (italiana o straniera).

Nella Coalizione Urbana di Palermo, raggiungono un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 residenti nell'area con titolo universitario, 55,6% sono donne e rappresentano il 14,7% della popolazione femminile di 9 anni e più (rispetto al 12,8% degli uomini). La componente femminile sale al 58,4% per la licenza elementare al 57% tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio, laddove le donne senza istruzione sono il 5,8% (a fronte del 4,7% degli uomini). Il divario di genere registra la distanza minima (mezzo punto percentuale) in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado (50,2% le donne e 49,8% per gli uomini), mentre solo per la licenza di scuola media prevale la componente maschile (51,6%).

FIGURA 2.8. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E GENERE. Anno 2020.
Valori percentuali (per 100 persone con lo stesso titolo)

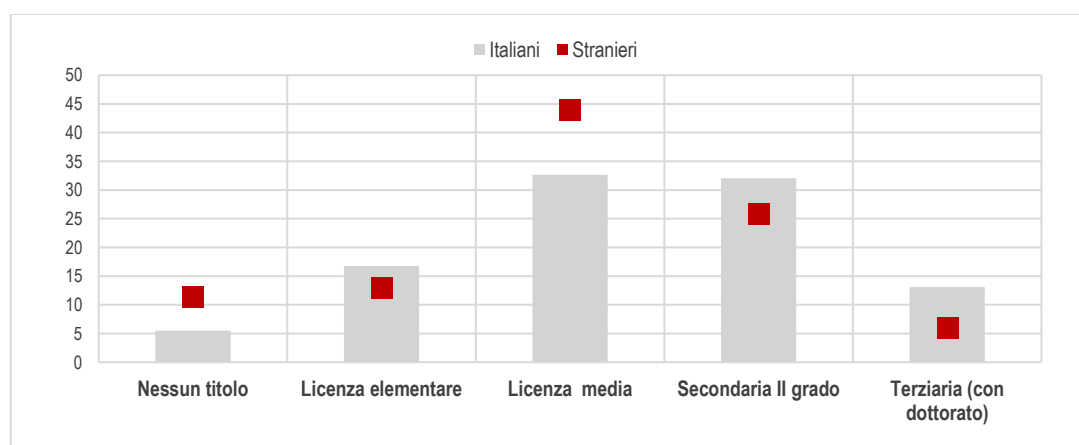


Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e stranieri dipende non solo dal diverso background socio-economico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze.

Tra gli stranieri prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (42,8%), con uno scarto di circa otto punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo; il titolo di istruzione secondaria di secondo grado presenta il gap di cittadinanza più contenuto (27,2% degli stranieri contro il 31,5% degli italiani) seguito dal titolo di licenza elementare (13,2% stranieri e 17,6% italiani). Tra gli analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio gli stranieri presentano un'incidenza doppia rispetto agli italiani (10,5% contro 5,3%). Infine, si contano circa 6 stranieri su 100 con titolo universitario (13,1% gli italiani).

FIGURA 2.9. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E CITTADINANZA. Anno 2020. Valori percentuali



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.6 Condizione professionale

Al 31 dicembre 2019, nella Coalizione Urbana di Palermo le forze di lavoro sono 397,1 mila, quasi 14 mila in più rispetto al 2011 (+3,6%). L'incremento è dovuto alla crescita delle persone in cerca di occupazione (+16,3%). In calo invece il numero degli occupati, pari a 284,3 mila unità (-0,7%) dovuto alla componente maschile (-2,1%) a fronte di una crescita dell'occupazione femminile (quasi 1.700 occupate in più rispetto al 2011 pari a +1,6%). Le persone in cerca di occupazione aumentano da 96,9 mila nel 2011 a 117,7 mila nel 2018 (+21,4%) e calano a 112,8 mila nel 2019 (-4,2% rispetto al 2018). Tra le non forze di lavoro si contano quasi 142,4 mila percettori di pensioni da lavoro o di rendite da capitali (-6,7% rispetto al 2011), 160,6 mila persone dedite alla cura della casa (-1,7%), 73,6 mila studenti (3,6%) e 75,9 mila persone in altra condizione (+1,5%).

PROSPETTO 2.11. POPOLAZIONE RESIDENTE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE. Coalizione Urbana Palermo. Anni 2019, 2018, 2011.

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Forze di lavoro	239.954	157.154	397.106	241.446	157.396	398.833	233.118	150.284	383.402
Occupato/a	178.279	106.064	284.342	176.515	104.602	281.113	182.027	104.399	286.426
In cerca di occupazione	61.675	51.090	112.764	64.931	52.794	117.720	51.091	45.885	96.976
Non forze di lavoro	165.768	286.752	452.513	165.968	288.054	454.013	169.044	292.906	461.950
Percettore/rice di pensioni da lavoro o di redditi da capitale	78.538	63.887	142.423	76.193	64.726	140.917	79.955	72.738	152.693
Studente/essa	35.240	38.349	73.588	34.363	37.099	71.459	34.119	36.921	71.040
Casalinga/o	7.741	152.884	160.623	7.089	151.557	158.644	5.295	158.186	163.481
In altra condizione	44.249	31.632	75.879	48.323	34.672	82.993	49.675	25.061	74.736
TOTALE	405.722	443.906	849.619	407.414	445.450	852.846	402.162	443.190	845.352

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

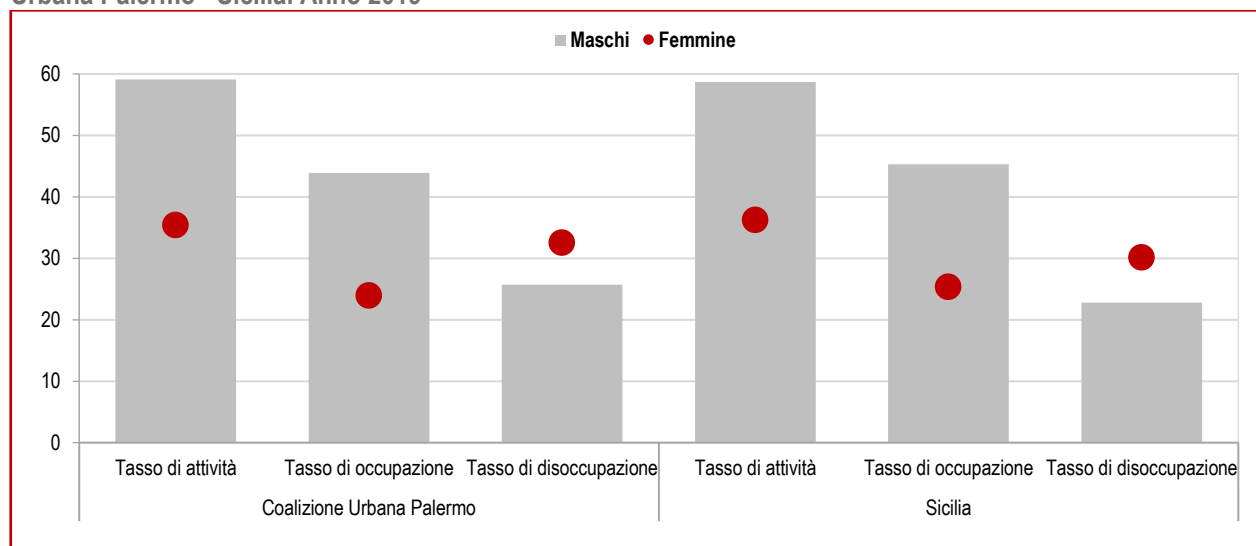
L'aumento delle persone in cerca di occupazione e la riduzione del numero di occupati ha consolidato il gap degli indicatori del mercato del lavoro nell'area rispetto alla media regionale. Il tasso di attività (rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro, occupati e disoccupati, nella classe di età 15-64 anni e la popolazione totale di quella stessa classe d'età) della coalizione è pari al 46,7% nel 2019, in linea con il corrispondente valore della Sicilia; gli occupati rappresentano il 33,5% della popolazione di 15 anni e più contro il 35% della media regionale. Sensibilmente elevato il tasso di disoccupazione (28,4% Area e 25,7% Sicilia). Dal 2011 al 2019 il tasso di attività totale e di disoccupazione nella coalizione cresce rispettivamente di 1,3 e di 3,1 punti percentuali. In diminuzione il tasso di occupazione maschile (-1,4 punti percentuali) in linea con l'andamento regionale.

PROSPETTO 2.12. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Coalizione Urbana Palermo. Anni 2019, 2018 e 2011

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Coalizione Urbana Palermo									
Tasso di attività	59,1	35,4	46,7	59,3	35,3	46,8	58,0	33,9	45,4
Tasso di occupazione	43,9	23,9	33,5	43,3	23,5	33,0	45,3	23,6	33,9
Tasso di disoccupazione	25,7	32,5	28,4	26,9	33,5	29,5	21,9	30,5	25,3
Sicilia									
Tasso di attività	58,7	36,2	47,0	58,7	35,9	46,9	57,5	33,0	44,7
Tasso di occupazione	45,3	25,3	34,9	44,6	24,8	34,4	46,9	24,0	35,0
Tasso di disoccupazione	22,8	30,1	25,7	23,9	30,9	26,7	18,5	27,1	21,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Le differenze di genere risultano essere particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (23,9%) è 20 punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (43,9%) e il tasso di disoccupazione femminile (32,5%) supera di quasi 7 punti il corrispondente valore maschile (25,7%).

FIGURA 2.10. INDICATORI DIFFERENZIALI DI GENERE NEL MERCATO DEL LAVORO, Coalizione Urbana Palermo - Sicilia. Anno 2019

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Nel 2019 i comuni di Altavilla Milicia, Isola delle Femmine e Santa Cristina Gela presentano un tasso di occupazione superiore al valore della regione di appartenenza, i comuni di Altofonte, Capaci, Cefalà Diana, Cinisi, Monreale, Palermo e Piana degli Albanesi rilevano un valore superiore a quello della coalizione: in tutti i comuni è la componente maschile a incidere sugli occupati. Santa Cristina Gela e Isola delle femmine presentano il tasso più alto di occupazione (35,4%)

all'interno della Coalizione, in diminuzione rispetto al 2011 (rispettivamente -0,9 e -1,8 punti percentuali). Il tasso di occupazione registra una maggiore crescita rispetto al 2011 nel comune di San Giuseppe Jato e Villafrati (1,2 punti percentuali). I comuni di Belmonte Mezzagno (-3,2 punti percentuali), Altofonte (-0,7 punto percentuale), Baucina (-1,4 punto percentuale), Carini (-0,9 punti percentuali), Casteldaccia (-1 punti percentuali), Cinisi (-1,4 punti percentuali), Giardinello (-2,2 punti percentuali), Montelepre (-1,7 punti percentuali), Palermo (-0,4 punti percentuali), Piana degli Albanesi (-0,7 punti percentuali), Santa Flavia (-1,1 punti percentuali), Terrasini (-0,8 punti percentuali), Torretta (-1,2 punti percentuali), Ventimiglia di Sicilia (-0,6 punti percentuali) e Villabate (-0,5 punti percentuali) registrano invece dal 2011 al 2019 un decremento dell'incidenza degli occupati sulla popolazione residente.

Per le persone in cerca di occupazione i comuni con un'incidenza maggiore sono Bagheria (31,3%), Belmonte Mezzagno (34,7%), Capaci (29,1%), Ficarazzi (30,6%), Misilmeri (31,7%), Montelepre (29,8%), San Cipirello (31,5%), San Giuseppe Jato (29,2%) e Villabate (32%). Il comune di Altavilla Milicia presenta il tasso di disoccupazione più basso (20,6%). Il tasso di disoccupazione è aumentato in tutti i comuni della coalizione dal 2011 al 2019 ad eccezione di Capaci (-2,2 punti percentuali). Il comune di Belmonte Mezzagno (7,2 punti percentuali), Giardinello (6,9 punti percentuali), Piana degli Albanesi (7,7 punti percentuali), Santa Cristina Gela (7,0 punti percentuali) e Ventimiglia di Sicilia (7,7 punti percentuali) presentano un sostanziale incremento dell'incidenza delle persone in cerca sulla popolazione residente dal 2011 al 2019.

PROSPETTO 2.13. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Comuni della Coalizione Urbana Palermo - Anni 2019, 2018 e 2011.

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
ALTAVILLA MILICIA									
Tasso di attività	55,8	33,5	44,7	55,8	32,2	44,0	54,8	29,8	42,3
Tasso di occupazione	45,8	25,1	35,5	44,3	23,3	33,8	46,7	23,2	34,9
Tasso di disoccupazione	18,1	24,9	20,6	20,6	27,8	23,2	14,9	22,1	17,4
ALTOFONTE									
Tasso di attività	56,7	33,6	44,8	56,6	32,7	44,3	56,8	33,2	44,6
Tasso di occupazione	45,3	24,5	34,6	44,7	23,0	33,5	47,1	24,1	35,3
Tasso di disoccupazione	20,1	27,0	22,8	21,0	29,7	24,3	17,1	27,4	21,0
BAGHERIA									
Tasso di attività	57,0	31,3	43,6	56,1	30,4	42,7	56,7	28,7	42,1
Tasso di occupazione	41,5	19,4	30,0	40,4	18,8	29,2	43,1	18,1	30,1
Tasso di disoccupazione	27,2	38,1	31,3	28,0	38,1	31,8	24,1	36,9	28,6
BAUCINA									
Tasso di attività	50,2	26,5	38,4	49,0	25,3	37,2	52,5	24,7	38,2
Tasso di occupazione	41,6	18,6	30,1	40,2	18,0	29,1	45,3	18,4	31,5
Tasso di disoccupazione	17,2	30,0	21,6	18,0	29,0	21,8	13,7	25,3	17,6

BELMONTE MEZZAGNO									
Tasso di attività	61,5	31,3	46,1	60,3	30,4	45,1	63,0	29,5	45,9
Tasso di occupazione	42,9	17,8	30,1	41,9	16,8	29,1	47,9	19,2	33,3
Tasso di disoccupazione	30,2	43,3	34,7	30,6	44,6	35,4	23,9	34,7	27,5
BOLOGNETTA									
Tasso di attività	57,8	30,4	43,9	55,6	29,9	42,6	57,2	27,2	42,0
Tasso di occupazione	44,0	18,9	31,3	41,1	19,6	30,2	44,8	18,2	31,4
Tasso di disoccupazione	23,9	37,8	28,8	26,1	34,4	29,0	21,6	33,3	25,4
CAPACI									
Tasso di attività	59,5	35,8	47,3	59,2	35,8	47,2	60,3	36,2	48,0
Tasso di occupazione	44,4	23,4	33,6	43,8	22,8	33,0	44,2	22,2	32,9
Tasso di disoccupazione	25,5	34,7	29,1	26,1	36,3	30,0	26,7	38,8	31,3
CARINI									
Tasso di attività	59,0	33,0	45,8	59,1	32,9	45,8	59,5	31,9	45,5
Tasso di occupazione	44,4	22,4	33,2	44,3	21,8	32,9	47,0	21,7	34,1
Tasso di disoccupazione	24,7	32,1	27,4	25,0	33,8	28,2	21,0	32,0	24,9
CASTELDACCIA									
Tasso di attività	57,5	30,9	43,9	57,6	31,5	44,2	58,4	28,8	43,1
Tasso di occupazione	44,0	20,5	32,0	43,9	20,8	32,1	46,9	20,1	33,0
Tasso di disoccupazione	23,5	33,7	27,2	23,8	33,8	27,4	19,8	30,3	23,4
CEFALÀ DIANA									
Tasso di attività	57,1	34,8	46,0	55,6	34,3	44,9	58,9	30,2	44,3
Tasso di occupazione	44,8	23,7	34,2	42,7	23,8	33,2	45,6	22,3	33,8
Tasso di disoccupazione	21,6	32,0	25,5	23,2	30,6	26,1	22,6	26,1	23,8
CINISI									
Tasso di attività	56,6	32,3	44,2	56,3	31,2	43,5	58,6	29,6	43,7
Tasso di occupazione	45,3	23,9	34,4	44,0	22,4	33,0	50,4	22,1	35,8
Tasso di disoccupazione	20,0	25,9	22,2	21,9	28,2	24,2	14,1	25,5	18,1
FICARAZZI									
Tasso di attività	62,3	34,3	48,0	61,6	33,9	47,4	60,0	32,3	45,8
Tasso di occupazione	45,8	21,3	33,3	45,0	20,8	32,6	45,5	20,1	32,5
Tasso di disoccupazione	26,4	37,9	30,6	26,9	38,8	31,3	24,1	38,0	29,1
GIARDINELLO									
Tasso di attività	56,0	28,5	42,0	54,1	28,3	40,8	56,7	25,8	41,1
Tasso di occupazione	46,8	19,5	32,8	42,9	19,6	31,0	49,4	20,8	35,0

Tasso di disoccupazione	16,7	31,7	21,9	20,7	30,8	24,2	12,9	19,3	15,0
ISOLA DELLE FEMMINE									
Tasso di attività	60,5	33,5	46,9	61,3	33,3	47,2	60,2	33,5	46,8
Tasso di occupazione	47,3	23,6	35,4	47,5	23,3	35,3	50,4	24,1	37,2
Tasso di disoccupazione	21,8	29,7	24,7	22,4	30,1	25,2	16,4	28,0	20,5
MARINEO									
Tasso di attività	56,4	33,6	44,8	55,4	32,4	43,6	59,4	27,3	43,0
Tasso di occupazione	42,0	22,4	32,1	40,7	22,0	31,2	47,4	18,3	32,5
Tasso di disoccupazione	25,4	33,3	28,4	26,5	31,9	28,6	20,2	33,1	24,4
MEZZOJUSO									
Tasso di attività	54,5	31,6	42,9	53,7	31,1	42,2	54,9	29,5	41,6
Tasso di occupazione	43,5	21,7	32,4	42,9	21,6	32,1	45,0	20,6	32,2
Tasso di disoccupazione	20,2	31,2	24,3	20,2	30,5	24,1	18,0	30,1	22,5
MISILMERI									
Tasso di attività	59,2	30,7	44,7	58,5	30,0	44,0	58,1	27,5	42,5
Tasso di occupazione	43,4	18,2	30,5	43,3	18,1	30,4	44,1	16,2	29,9
Tasso di disoccupazione	26,7	40,8	31,7	26,0	39,6	30,7	24,1	41,3	29,7
MONREALE									
Tasso di attività	59,9	34,9	47,1	59,8	34,9	47,1	59,4	33,4	46,0
Tasso di occupazione	45,4	23,8	34,4	44,7	23,5	33,9	46,1	21,8	33,7
Tasso di disoccupazione	24,2	31,7	27,1	25,3	32,5	28,0	22,3	34,6	26,8
MONTELEPRE									
Tasso di attività	59,7	33,0	45,8	58,8	32,6	45,2	60,8	33,4	46,6
Tasso di occupazione	45,1	20,2	32,2	44,6	20,8	32,2	47,1	21,5	33,9
Tasso di disoccupazione	24,4	38,9	29,8	24,2	36,5	28,8	22,5	35,6	27,4
PALERMO									
Tasso di attività	59,6	37,1	47,7	60,1	37,3	48,1	57,8	35,9	46,2
Tasso di occupazione	44,0	25,4	34,2	43,5	25,0	33,7	45,0	25,5	34,6
Tasso di disoccupazione	26,2	31,5	28,4	27,6	32,9	29,8	22,1	29,1	25,0
PIANA DEGLI ALBANESI									
Tasso di attività	55,9	34,6	45,3	55,2	34,5	44,9	54,9	30,5	42,0
Tasso di occupazione	42,3	25,3	33,9	41,1	25,9	33,5	46,5	24,0	34,6
Tasso di disoccupazione	24,3	26,9	25,3	25,6	25,0	25,4	15,3	21,2	17,6
SAN CIPIRELLO									
Tasso di attività	58,9	32,9	45,4	56,8	31,3	43,6	59,3	28,1	43,0

Tasso di occupazione	43,3	19,8	31,1	41,0	18,9	29,6	45,4	18,1	31,2
Tasso di disoccupazione	26,6	39,8	31,5	27,8	39,6	32,2	23,3	35,4	27,4
SAN GIUSEPPE JATO									
Tasso di attività	55,2	29,0	41,5	54,1	27,1	40,3	52,1	24,1	37,5
Tasso di occupazione	41,9	17,9	29,4	40,8	17,0	28,6	42,0	15,5	28,2
Tasso di disoccupazione	24,0	38,3	29,2	24,6	37,1	28,9	19,3	35,8	24,9
SANTA CRISTINA GELA									
Tasso di attività	60,7	38,0	49,3	59,4	39,2	49,3	58,8	33,6	46,1
Tasso di occupazione	44,7	26,1	35,4	44,3	27,6	36,0	48,3	24,5	36,3
Tasso di disoccupazione	26,3	31,3	28,2	25,5	29,4	27,0	17,8	27,1	21,2
SANTA FLAVIA									
Tasso di attività	57,8	30,8	43,8	57,1	30,0	43,1	59,8	28,0	43,4
Tasso di occupazione	43,1	20,4	31,4	43,0	20,1	31,2	47,1	18,6	32,5
Tasso di disoccupazione	25,5	33,6	28,4	24,6	33,1	27,6	21,1	33,4	25,2
TERRASINI									
Tasso di attività	57,0	29,8	43,1	56,2	28,2	41,9	59,5	25,8	42,3
Tasso di occupazione	44,5	20,2	32,1	43,6	19,1	31,1	48,3	18,3	32,9
Tasso di disoccupazione	21,9	32,3	25,5	22,3	32,4	25,8	18,9	29,1	22,1
TORRETTA									
Tasso di attività	57,9	32,0	44,7	56,7	31,0	43,5	61,8	29,4	45,3
Tasso di occupazione	42,9	21,5	32,0	41,5	20,7	30,9	47,9	19,0	33,2
Tasso di disoccupazione	25,9	32,9	28,5	26,8	33,2	29,1	22,4	35,4	26,7
TRABIA									
Tasso di attività	53,7	29,3	41,7	53,1	28,9	41,2	53,5	25,8	39,5
Tasso di occupazione	41,4	19,4	30,6	40,1	19,1	29,8	43,1	17,7	30,3
Tasso di disoccupazione	22,9	33,6	26,7	24,4	34,0	27,7	19,3	31,4	23,3
VENTIMIGLIA DI SICILIA									
Tasso di attività	52,2	28,0	39,7	50,8	26,8	38,4	51,3	22,5	36,6
Tasso di occupazione	40,7	16,6	28,3	37,9	16,7	26,9	41,9	16,4	28,9
Tasso di disoccupazione	22,0	40,7	28,8	25,5	37,7	29,8	18,3	27,1	21,1
VILLABATE									
Tasso di attività	61,6	30,4	45,5	60,8	29,3	44,5	61,9	28,6	44,8
Tasso di occupazione	44,5	18,3	30,9	43,8	17,3	30,1	47,1	16,6	31,4
Tasso di disoccupazione	27,9	39,9	32,0	27,9	40,8	32,3	24,0	42,1	29,9
VILAFRATI									

Tasso di attività	55,8	33,5	44,4	54,1	32,5	43,0	54,7	30,2	41,9
Tasso di occupazione	43,9	21,1	32,3	41,8	20,8	31,0	42,1	21,0	31,1
Tasso di disoccupazione	21,2	37,0	27,3	22,6	36,2	27,9	23,0	30,3	25,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.11. TASSO DI OCCUPAZIONE. Anno 2019.

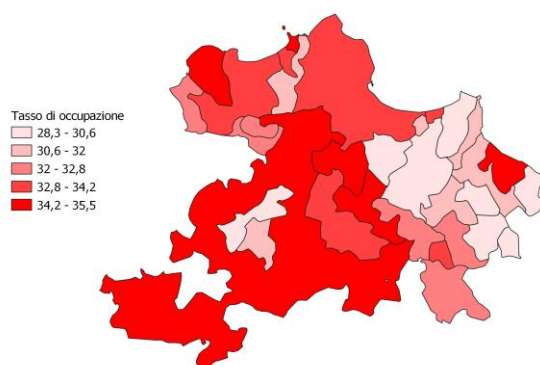
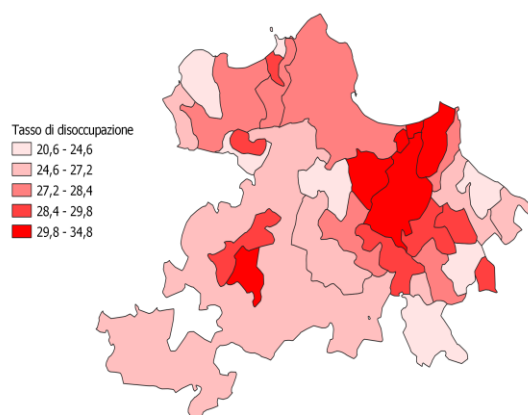


FIGURA 2.12. TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.7 Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio

Inteso come spostamento quotidiano di persone che si muovono dalla propria abitazione in direzione del luogo di studio o di lavoro e viceversa, il pendolarismo assume di diritto un ruolo di primo piano tra le tante variabili che descrivono un territorio, rappresentando e sintetizzando in larga misura aspetti di natura economica, demografica e sociale che lo caratterizzano.

In tale contesto, nel corso del 2019 i residenti nella coalizione urbana di Palermo che giornalmente si spostano per recarsi presso il luogo di studio o di lavoro ammontano a 429.100 unità (corrispondenti al 20,8% dei pendolari totali nella regione). Di questi 349.816, pari all'81,5% dei movimenti complessivi della coalizione, si muovono all'interno del comune di residenza contro i 79.284 che invece si spostano all'esterno dello stesso. Invero, la maggior parte degli spostamenti registrati nella coalizione, siano essi interni o esterni, si contano nel comune di Palermo, preponderante per consistenza demografica, presenza di istituti di formazione e di istruzione di ogni ordine e grado, capacità attrattiva in relazione al mercato del lavoro. Questi ultimi aspetti, inoltre, diversificano considerevolmente le quote delle due tipologie di movimento del capoluogo, interna ed esterna, rispetto a quelle degli altri comuni. Essendo polo di attrazione per gli altri territori e per se stesso, Palermo vanta infatti una quota di spostamenti endogeni (96,8% del totale) di gran lunga maggiore di quella di ogni altro comune della coalizione. Bagheria, che demograficamente rappresenta il secondo comune della coalizione, calcola per la stessa componente il 72,4 per cento della sua movimentazione complessiva.

A seguire, Belmonte Mezzagno (59,4%), San Giuseppe Jato (57,9%), Terrasini (57,0%) e Carini (56,4%), che pur mostrando quote di spostamenti interni considerevolmente inferiori rispetto ai due comuni precedenti, sembrano tuttavia possedere una certa capacità attrattiva. Per contro, i comuni di Altavilla Milicia, Isola delle Femmine, Torretta, Altofonte, Santa Cristina Gela e Cefala Diana, in conseguenza delle diverse caratteristiche dei territori, presentano percentuali dello stesso indicatore inferiori al 40%, tra 38,9 e il 28,1, caratterizzandosi conseguentemente come i comuni della coalizione che mostrano le maggiori quote di spostamenti esogeni.

PROSPETTO 2.14. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

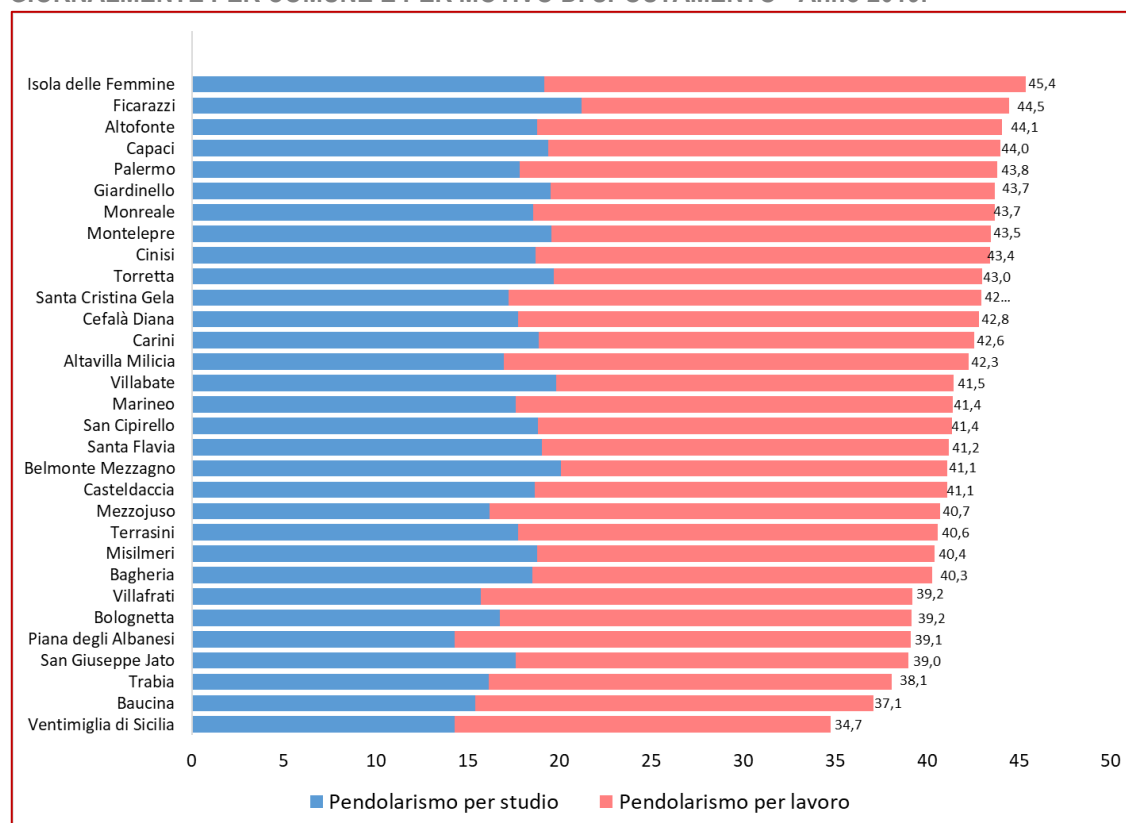
COMUNE	Stesso comune		Altro comune		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Altavilla Milicia	1.367	38,9	2.145	61,1	3.512	100,0
Altofonte	1.594	36,6	2.763	63,4	4.357	100,0
Bagheria	15.582	72,4	5.935	27,6	21.517	100,0
Baucina	388	55,1	316	44,9	704	100,0
Belmonte Mezzagno	2.708	59,4	1.851	40,6	4.559	100,0
Bolognetta	836	52,5	755	47,5	1.591	100,0
Capaci	2.088	41,1	2.991	58,9	5.079	100,0
Carini	9.197	56,4	7.123	43,6	16.320	100,0
Casteldaccia	2.240	47,5	2.480	52,5	4.720	100,0
Cefalà Diana	118	28,1	302	71,9	420	100,0
Cinisi	2.646	51,0	2.544	49,0	5.190	100,0
Ficarazzi	2.485	43,9	3.182	56,1	5.667	100,0
Giardinello	400	40,3	592	59,7	992	100,0
Isola delle Femmine	1.218	38,4	1.951	61,6	3.169	100,0
Marineo	1.390	53,2	1.224	46,8	2.614	100,0
Mezzojuso	565	49,7	571	50,3	1.136	100,0
Misilmeri	5.336	46,1	6.243	53,9	11.579	100,0
Monreale	7.351	45,2	8.902	54,8	16.253	100,0
Montelepre	1.082	41,8	1.506	58,2	2.588	100,0
Palermo	274.844	96,8	9.009	3,2	283.853	100,0
Piana degli Albanesi	1.216	53,1	1.076	46,9	2.292	100,0
San Cipirello	1.195	55,9	944	44,1	2.139	100,0
San Giuseppe Jato	1.860	57,9	1.352	42,1	3.212	100,0
Santa Cristina Gela	119	28,1	304	71,9	423	100,0
Santa Flavia	1.939	42,8	2.590	57,2	4.529	100,0
Terrasini	2.867	57,0	2.160	43,0	5.027	100,0
Torretta	663	36,7	1.145	63,3	1.808	100,0
Trabia	1.867	48,5	1.985	51,5	3.852	100,0

Ventimiglia di Sicilia	346	54,0	295	46,0	641	100,0
Villabate	3.623	44,8	4.461	55,2	8.084	100,0
Villafrati	686	53,9	587	46,1	1.273	100,0
TOTALE COALIZIONE	349.816	81,5	79.284	18,5	429.100	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Più in dettaglio, su 100 spostamenti totali della popolazione della coalizione, il 58% sono effettuati per lavoro e il 42% sono legati allo studio. Le differenze tra i comuni non sono particolarmente significative e risentono molto della struttura per età della popolazione residente. L'incidenza maggiore di pendolari per motivi di lavoro è registrata ad Isola delle Femmine (26,2%) e la più bassa a Ventimiglia di Sicilia (20,4%).

FIGURA. 2.13. INCIDENZA PERCENTUALE POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER COMUNE E PER MOTIVO DI SPOSTAMENTO - Anno 2019.



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Infine, considerando le aggregazioni comunali per classi dimensionali, si registra nei comuni demograficamente più piccoli, un minor peso degli spostamenti intracomunali. Gli spostamenti all'interno del comune di residenza sono pari al 45,9% nei comuni con meno di 5.000 iscritti in anagrafe e al 45,7% in quelle con meno di 10.000 residenti. A confronto, la classe di comuni con più di 30.000 abitanti mostra un corrispettivo indicatore pari al 59,4 per cento del complesso degli spostamenti.

PROSPETTO 2.15. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

CLASSE DI RESIDENTI	N. comuni	Stesso comune		Altro comune		Totale	
		v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
<5.000	9	4.121	45,9	4.867	54,1	8.988	100,0
5.000-9.999	8	10.922	45,7	12.961	54,3	23.883	100,0
10.000-14.999	8	18.840	48,8	19.783	51,2	38.623	100,0
15.000-19.999	1	3.623	44,8	4.461	55,2	8.084	100,0
20.000-30.000	1	5.336	46,1	6.243	53,9	11.579	100,0
>30.000	3	32.130	59,4	21.960	40,6	54.090	100,0
Capoluogo	1	274.844	96,8	9.009	3,2	283.853	100,0
TOTALE AREA	31	349.816	81,5	79.284	18,5	429.100	100,0

2.8 Vocazione produttiva

Nel 2019, la Coalizione Urbana Palermo, conta 52.510 unità locali di imprese in cui sono occupati 164.140 addetti, pari al 20,7% degli addetti dell'intera regione. L'area è caratterizzata da una forte concentrazione di unità locali a Palermo, oltre il 70%. Si tratta di unità produttive molto piccole la cui dimensione media è di poco superiore ai 3 addetti. A livello comunale si registrano differenze significative, a Carini e Canisi sono presenti unità produttive con in media più di 4 addetti mentre, a Mezzojuso, contiamo in media 1,5 addetti per unità locale.

La produttività media dell'area, misurata in termini di valore aggiunto per addetto, è significativamente superiore alla produttività media regionale. Le unità a maggiore produttività sono concentrate a Cinisi, Palermo e Carini mentre a Mezzojuso si registra un valore aggiunto per addetto inferiore ai 20.000 euro. In termini di redditività, la Coalizione Urbana di Palermo presenta una retribuzione media superiore alla media regionale. A Cinisi sono localizzate unità con una maggiore retribuzione per dipendente mentre a Trabia quelle con valore più basso dell'indicatore¹⁴.

PROSPETTO 2.16. UNITA' LOCALI, ADDETTI, DIPENDENTI, VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO E RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE, Comuni della Coalizione Urbana Palermo – Anno 2019.

Denominazione Comune	Unità locali	Addetti	Dipendenti	Valore aggiunto per addetto	Retribuzione per dipendente
Altavilla Milicia	322	688	367	26,968	16,331
Altofonte	351	666	314	23,492	16,717
Bagheria	2.692	7.113	4.529	29,421	18,330
Baucina	96	209	104	24,134	19,123
Belmonte Mezzagno	426	1.046	658	24,985	18,371
Bolognetta	207	544	314	23,954	16,906
Capaci	461	985	529	23,397	17,424
Carini	1.631	7.439	5.967	40,190	22,638

¹⁴ L'universo di riferimento è l'unità locale così come definita dal Frame SBS territoriale, sono escluse le unità locali di imprese del settore finanziario

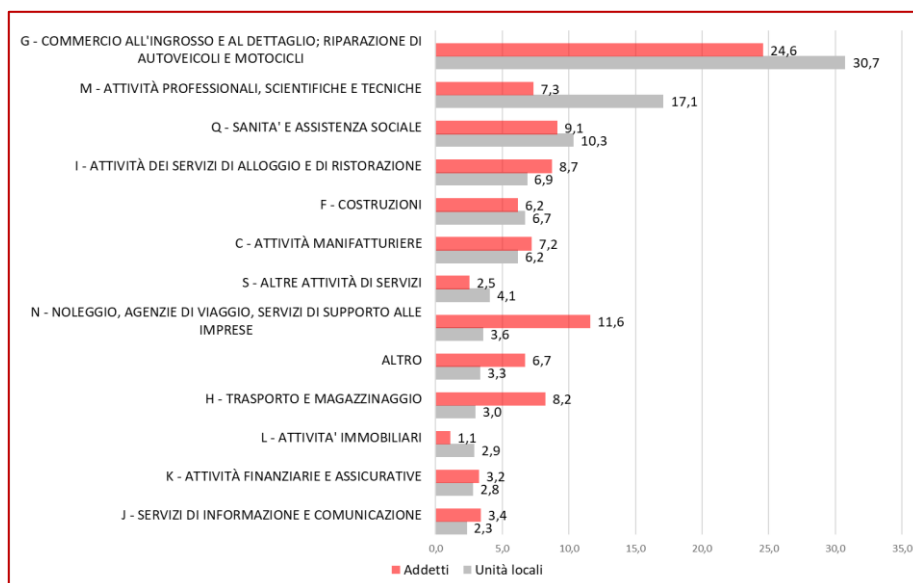
Casteldaccia	525	1.252	743	26,128	17,324
Cefalà Diana	54	125	80	33,008	18,055
Cinisi	482	2.179	1.719	47,985	26,271
Ficarazzi	400	951	570	27,544	17,560
Giardinello	71	154	91	26,318	17,968
Isola delle Femmine	361	1.042	705	38,915	21,038
Marineo	243	518	284	25,031	17,503
Mezzojuso	97	147	46	19,952	17,244
Misilmeri	1.007	2.077	1.142	24,009	17,217
Monreale	1.299	2.646	1.365	24,607	16,569
Montelepre	238	467	241	25,332	16,315
Palermo	38.011	125.648	91.360	42,432	22,324
Piana degli Albanesi	236	584	331	31,539	20,237
San Cipirello	233	656	436	22,640	19,205
San Giuseppe Jato	397	894	498	26,710	17,260
Santa Cristina Gela	34	57	25	22,281	17,847
Santa Flavia	441	914	478	26,452	17,324
Terrasini	624	1.468	878	27,260	17,541
Torretta	102	225	122	22,427	17,039
Trabia	342	831	486	20,840	13,365
Ventimiglia di Sicilia	104	165	58	24,661	18,621
Villabate	876	2.074	1.280	32,159	19,207
Villafrati	147	376	229	25,348	17,290
COALIZIONE URBANA PALERMO	52.510	164.140	115.949	39,730	21,746
SICILIA	282.818	792.113	528.345	33,835	20,576

Fonte: Frame-SBS Territoriale

La dimensione media delle unità e la maggiore o minore produttività e redditività delle stesse è particolarmente legata alla specializzazione imprenditoriale. In termini di attività economica¹⁵, nella coalizione urbana di Palermo, il 30,7% delle unità produttive operano nel settore commercio ed occupano circa il 25% degli addetti, il 17,1% delle imprese appartengono al settore delle attività professionali e il 10,3% al settore della sanità e assistenza sociale. Non si rilevano differenze significative nella coalizione rispetto alla distribuzione delle unità locali per attività economica regionale.

¹⁵ L'universo di riferimento per le analisi su attività economica e classe dimensionale è Asia Unità Locale. Sono quindi comprese le Unità Locali del settore finanziario.

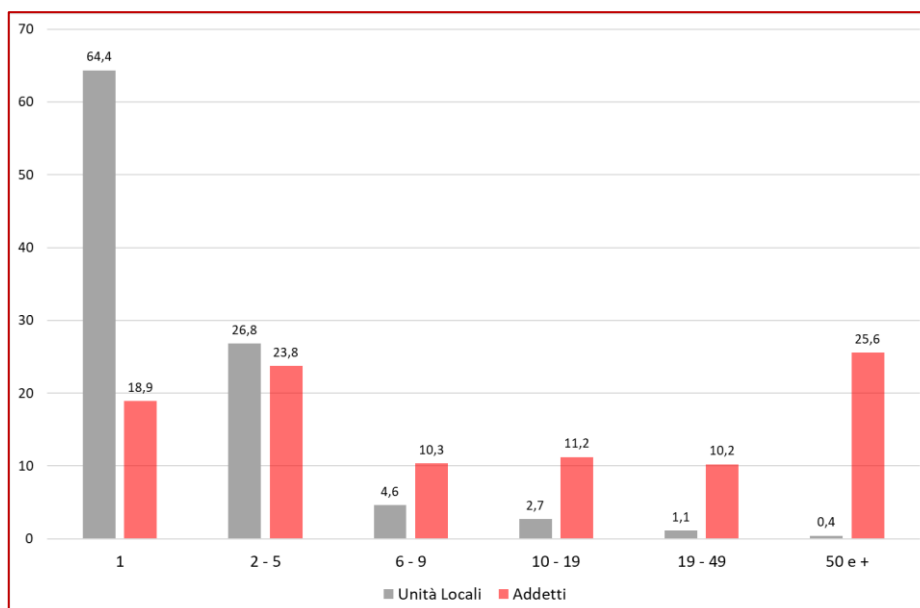
FIGURA 2.14. UNITA' LOCALI E ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICA (Valori percentuali), Comuni della Coalizione Urbana Palermo – Anno 2019.



Fonte: Asia Unità Locale

In termini di dimensione delle unità locali, quasi il 65% delle unità locali lavora un solo dipendente; in esse sono impiegati meno del 20% degli addetti dell'area. Il 26,8% delle unità locali hanno tra 2 e 5 addetti impiegando poco meno del 24% degli addetti e lo 0,4% sono unità particolarmente strutturate con più di 50 addetti che impegnano oltre il 25% degli addetti della coalizione urbana. Sono unità localizzate principalmente a Palermo, Carini, Bagheria e Cinisi.

FIGURA 2.15. UNITA' LOCALI E ADDETTI PER CLASSE DI ADDETTI (Valori percentuali), Comuni della Coalizione Urbana Palermo – Anno 2019.



Fonte: Asia Unità Locale

Le aziende agricole¹⁶ e zootecniche nella coalizione urbana di Palermo, nel 2010, ultimo anno disponibile dei dati a livello comunale, sono 13.526 unità e rappresentano il 6,2 per cento delle aziende agricole siciliane. La superficie agricola utilizzata (SAU) è circa 62 mila ettari e la superficie agricola totale (SAT) è pari a 67,5 mila ettari che corrispondono, in entrambi i casi, al 4,5 per cento di quella regionale. Tali dotazioni permettono di calcolare sia la densità colturale, rapporto tra la SAU e la SAT, sia la densità agricola, rapporto tra la SAT e la superficie territoriale dell'Area. La prima misura evidenzia livelli superiori a quelli medi regionali, mentre la densità agricola mostra valori mediamente più bassi di quelli medi regionali, lo stesso andamento si registra per la SAU media aziendale dell'Area.

PROSPETTO 2.17. INDICATORI SULLE AZIENDE AGRICOLE E RELATIVA SUPERFICIE AGRICOLA. ANNO 2010

Comuni	Aziende agricole	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari	Superficie agricola totale (SAT) in ettari	Densità colturale % (SAU/SAT)	Densità agricola % (SAT/ST)	Sau media aziendale (in ettari)
Altavilla						
Milicia	349	489	542	90,1	22,8	1,40
Altofonte	643	845	1.112	76,0	31,4	1,31
Bagheria	608	562	615	91,5	20,6	0,92
Baucina	346	1.204	1.256	95,8	51,3	3,48
Belmonte						
Mezzagno	529	684	810	84,4	27,6	1,29
Bolognetta	297	984	1.056	93,1	38,2	3,31
Capaci	25	53	71	74,2	11,6	2,11
Carini	570	1.936	2.064	93,8	26,9	3,40
Casteldaccia	643	905	1.054	85,8	31,1	1,41
Cefalà Diana	203	440	456	96,6	50,3	2,17
Cinisi	149	488	556	87,9	16,8	3,28
Ficarazzi	51	61	70	86,9	20,0	1,20
Giardinello	85	245	259	94,8	20,1	2,89
Isola delle Femmine	3	1	1	91,0	0,4	0,44
Marineo	419	1.288	1.396	92,3	42,0	3,07
Mezzojuso	622	3.087	3.229	95,6	65,6	4,96
Misilmeri	1.205	1.780	2.089	85,2	30,1	1,48
Monreale	3.111	31.815	34.109	93,3	64,3	10,23
Montelepre	78	148	194	76,5	19,6	1,90
Palermo	599	2.139	2.348	91,1	14,6	3,57
Piana degli Albanesi	427	2.939	3.321	88,5	51,2	6,88
San Cipirello	297	1.214	1.279	94,9	61,4	4,09
San Giuseppe Jato	425	1.653	1.897	87,1	63,7	3,89
Santa Cristina Gela	297	1.246	1.454	85,7	37,5	4,19
Santa Flavia	332	395	433	91,1	29,7	1,19
Terrasini	189	528	551	95,8	27,8	2,79

¹⁶ Aziende agricole e zootecniche: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

Torretta	133	1.584	1.599	99,0	62,6	11,91
Trabia	324	577	712	81,1	32,2	1,78
Ventimiglia di Sicilia	214	1.494	1.565	95,5	58,2	6,98
Villabate	32	52	57	90,4	15,0	1,61
Villafraati	321	1.256	1.339	93,8	52,2	3,91
COALIZIONE URBANA PALERMO						
	13.526	62.091	67.493	92,0	45,2	4,59
SICILIA	219.677	1.387.559	1.549.435	89,6	60,0	6,32

Fonte: Censimento generale dell'Agricoltura

2.9 I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area

Il livello di fabbisogni dell'Area è stato valutato considerando una serie di indicatori relativi a quattro macro aree: Economia insediata, Ambiente e Territorio, Cultura e Territorio, Accesso ai servizi. Tali indicatori fanno riferimento alle priorità indicate nel Programma Operativo a valere del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE.

Questi valori rappresentano il livello di una specifica caratteristica dell'Area o di un servizio presente/assente sul territorio. In particolare, il fabbisogno deriva dal confronto dei valori di ogni singolo indicatore con il corrispettivo valore medio regionale considerato come valore benchmark. Gli esiti di questa analisi complessiva sono presenti nella Heat Map successiva, la quale, per singolo comune dell'Area e per l'Area in complesso, riporta il livello del fabbisogno comparato con la media regionale¹⁷.

PROSPETTO 2.18. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Economia insediata

TERRITORI	PO.1.1	PO.1.2	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3
	Sviluppare l'introduzione di tecnologie avanzate	Consentire lo sviluppo della digitalizzazione	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI
	Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Copertura della fibra ottica	Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Densità delle unità locali	Tasso di imprenditorialità	Addetti UL per 1000 abitanti
Altavilla Milicia	0,3	1	31,2	23,1	13,7	38,3	8,3
Altofonte	0,7	1	36,1	19,3	10,3	35,8	7
Bagheria	2,2	0	20,9	30,5	92,5	49	13,7

¹⁷ Il comune che si colloca in una condizione da favorevole a sfavorevole rispetto alla media regionale è marcato in verde, giallo e rosso.

Baucina	0,5	1	28,5	19,8	4	50,1	11,3
Belmonte Mezzagno	0,6	0	22,7	27,7	14,9	38,1	9,6
Bolognetta	0,4	1	18,1	29	7,6	48,8	13,5
Capaci	1,8	0	27,3	20,9	77	39,1	8,8
Carini	5,1	0	11,2	58,7	21,8	39,4	19,6
Casteldaccia	1	1	24,6	30,1	15,7	44,6	11,1
Cefalà Diana	.	1	23,5	37,2	6	45,9	12,8
Cinisi	0,4	1	13,1	61,5	15	38,3	18,5
Ficarazzi	0,5	0	27,9	39,1	114,7	30,8	7,5
Giardinello	1,3	1	24,5	11,6	5,5	30	6,8
Isola delle Femmine	1,9	1	18,9	36,5	102,6	49,1	15,1
Marineo	1,1	0	25,5	23,6	7,4	36,6	8,4
Mezzojuso	.	1	35,7	.	2	34,8	5,4
Misilmeri	0,9	0	28,8	17,2	15	34,8	7,5
Monreale	1,3	0	30,6	18,1	2,5	34,4	7,3
Montelepre	1,2	1	30,7	17,6	24,5	38,5	8
Palermo	4	1	18	50,8	244,1	57,2	20,1
Piana degli Albanesi	3,7	1	24	27,7	3,7	37,4	10,2
San Cipirello	0,6	0	19,9	42,5	11,4	43,3	12,8
San Giuseppe Jato	2,1	0	26,6	24,1	13,7	47,7	11,1
Santa Cristina Gela	.	1	33,9	.	0,9	31,5	5,8
Santa Flavia	1	1	27,5	12,9	30,5	38,5	8,4
Terrasini	0,4	0	24,7	25,3	31,9	48,3	12,1
Torretta	0,4	1	26,6	18	4,1	24	5,4
Trabia	0,4	1	26,9	33,3	16	33,4	8,4
Ventimiglia di Sicilia	0,6	1	39,4	.	3,9	54,2	9,2
Villabate	0,4	0	23,7	29,9	235,9	43,8	10,8
Villafrati	0,3	0	23,4	31,2	5,8	44,3	11,7
Area urbana Palermo	3,5	58,1	18,9	47	36,1	51,3	17
Sicilia	2,9	57,9	20,4	39	11,2	55,7	16,7

In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, la Coalizione urbana di Palermo registra, in quasi tutti i comuni, valori inferiori rispetto alla media regionale. Tuttavia, il valore della Coalizione è più alto di 0,6 punti percentuali rispetto alla media siciliana (3,5% contro

2,9%), grazie ai valori assunti dai comuni di Carini, Palermo e Piana degli Albanesi (rispettivamente 5,1, 4,0 e 3,7%).

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. La coalizione urbana di Palermo, in linea con la media della regione Sicilia, ha il 58% dei comuni raggiunti dalla banda larga.

Nella Coalizione, le unità locali (UL) con solo un addetto sono meno diffuse rispetto alla media regionale, il 18,9% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. In particolare i comuni di Carini e Cinisi presentano i valori più bassi (11,2 e 13,1%). Infatti, in questi comuni, il peso degli addetti in UL con più 10 dipendenti è il più alto della Coalizione (57,8 e 61,5%). In ogni caso, per questo indicatore, il valore medio della Coalizione (47,0%) è di 8 punti superiore alla media regionale (39,0%).

La Coalizione si contraddistingue per una densità delle UL superiore rispetto alla media regionale (36,1 contro 11,2 UL per kmq). I comuni con la maggiore densità sono Palermo (244,1 UL per kmq), Villabate (235,9 UL per kmq), Ficarazzi (114,7 UL per kmq) e Isola delle Femmine (102,6 UL per kmq).

Il tasso di imprenditorialità della Coalizione è pari al 51,3 imprese ogni mille abitanti, ed è inferiore a quello regionale (55,7). Solo il comune di Palermo presenta valori superiori (57,2).

Il comune di Palermo registra anche la maggiore quota di addetti sulla popolazione pari al 20,1 addetti ogni 100 abitanti. La media della coalizione, per questo indicatore, è superiore a quella regionale (17,0 rispetto a 16,7).

PROSPETTO 2.19. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Ambiente e territorio

TERRITORI	PO 2.1	PO 2.2	PO 2.4	PO 2.4	PO 2.6	PO 2.7	PO 2.7	PO 2.8	PO 2.8
	Efficienza energetica	Energie rinnovabili	Protezione e prevenzione	Protezione e prevenzione	Economia circolare	Tutela dell'ambiente	Tutela dell'ambiente	Promuovere e la mobilità urbana multimodale e sostenibile	Promuovere e la mobilità urbana multimodale e sostenibile
	Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	Area a pericolosità da alluvione elevata	Area a pericolosità da frana molto elevata	Quota raccolta differenziata (%)	Comuni con presenza di parchi e riserve	Quota di suolo consumato	Peso dei veicoli inquinanti	Tempo di percorrenza per raggiungere il polo
Altavilla Milicia	0,15	1,36	1,1	7,8	49,1	0	15,7	33,7	18
Altofonte	0,05	0,96	0	6,0	71,1	0	7,6	41,7	23
Bagheria	0,03	0,38	1,3	2,6	66,1	0	25,1	41,6	23
Baucina	0,24	2,67	0	3,1	73,4	1	3,8	49,9	42
Belmonte Mezzagno	0,06	0,87	0	7,2	67,1	0	7,2	48,8	30
Bolognetta	0,2	2,18	0,1	0,2	67,8	0	7,9	49,3	31

Capaci	0,01	0,28	0	16	69,0	0	28,4	34,3	33
Carini	0,23	1,71	0	9,1	67,8	0	19,0	35,8	44
Casteldaccia	0,07	1,08	1,6	8,2	38,1	0	8,3	37,9	16
Cefalà Diana	0,22	2,25	0	3,8	59,2	1	8,8	37,3	41
Cinisi	0,22	1,96	0	14,4	81,4	0	18,0	37,6	42
Ficarazzi	0,03	0,43	2,5	0	56,9	0	38,9	36,7	24
Giardinello	0,15	1,62	0,4	6,7	85,4	0	5,9	47,3	51
Isola delle Femmine	0,17	0,58	0	32,2	54,4	0	53,7	31,9	34
Marineo	3,58	0,94	0,4	2	75,8	1	5,3	49,7	36
Mezzojuso	0,07	0,91	0	6,1	64,4	1	3,0	42,6	46
Misilmeri	0,09	0,89	0,8	0,5	78,4	0	10,5	45,6	25
Monreale	0,92	1,05	0	1,4	68,3	0	3,2	40,5	25
Montelepre	0,11	1	0	4,7	78,7	0	17,8	47,3	50
Palermo	0,07	0,24	0,2	11	13,6	0	39,5	38,8	0
Piana degli Albanesi	1,88	0,95	0	5,1	78,5	1	3,8	44,4	39
San Cipirello	0,41	2,26	0	0,3	89,0	0	8,3	53,2	36
San Giuseppe Jato	0,21	1,81	0	1,7	89,4	0	6,9	54,0	36
Santa Cristina Gela	0,41	2,25	0,2	0,5	84,3	1	4,3	48,4	40
Santa Flavia	0,03	0,6	0	3,6	56,5	0	19,1	32	24
Terrasini	0,1	1,52	0	17,1	83,4	0	20,4	36,1	46
Torretta	0,05	0,91	0	9,2	68,6	0	7,3	40,5	40
Trabia	0,06	1	0	0,5	58,1	0	16,9	38,9	11
Ventimiglia di Sicilia	0,18	1,51	0,6	13,3	68,5	1	3,5	54,1	36
Villabate	0,04	0,31	0	2,1	57,8	0	48,7	45,3	19
Villafrati	0,14	1,45	0	2,0	69,4	1	5,8	50,6	40
Area urbana Palermo	0,15	0,51	0,2	4,7	27,4	25,8	11,1	39,7	NA
Sicilia	0,71	1,18	1,0	0,9	46,9	40,5	6,5	44,7	NA

Nell'ambito dell'efficienza energetica, la coalizione urbana di Palermo presenta valori più bassi rispetto alla media regionale. In particolare, la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 0,15 KW per abitante nella Coalizione e a 0,71 in Sicilia. Particolarmente basso risulta il valore nel comune di Capaci (0,01 KW). Molto basso l'indicatore anche nei comuni di Bagheria, Santa Flavia e Ficarazzi (0,03 KW). Meritevole di menzione il valore per comune di Marineo, pari a 3,58. Anche gli impianti a energie rinnovabili sono meno diffusi in quest'Area: il numero di impianti ogni 100 persone risulta pari a 0,51 nella Coalizione mentre la media siciliana

è 1,18. In particolare, il comune di Capaci presenta un valore dell'indicatore pari a 0,28. I comuni con valori superiori alla media dell'Area sono comunque 14, tra cui Baucina con un valore pari a 2,67.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Area non presenta particolari criticità medie, con un rischio alto di alluvione inferiore alla media regionale (0,2 rispetto a 1,0% di superficie esposta a rischio). Tale rischio si concentra nel comune di Ficarazzi con un valore pari a 2,5%, Casteldaccia (1,6%), Bagheria (1,3%) e Altavilla Milicia (1,1%). In merito alla percentuale di superficie esposta a rischio frana, il valore della Coalizione è superiore alla media regionale (4,7 rispetto a 0,9%). Particolarmente critica la situazione di Isola delle Femmine con il 32,2% della superficie a rischio molto elevato.

La quota di raccolta differenziata dell'Area è pari al 27,4% ed è ampiamente inferiore alla media regionale. I comuni dell'Area, ad esclusione di Casteldaccia e Palermo, registrano incidenze di raccolta differenziata maggiori della media regionale (46,9%). La situazione del comune di Palermo è la più critica dell'Area con appena il 13,6% di raccolta differenzia dei rifiuti, valore che influenza sensibilmente il valore medio dell'indicatore dell'Area.

Considerando che sono incluse le sole riserve naturali definite dal DDG 945/2020 e i soli parchi regionali, nei comuni considerati ci sono otto riserve naturali o parchi regionali.

La quota di suolo consumato che si registra nella Coalizione è più alta della media regionale (11,1% rispetto al 6,5%). I comuni di Isola delle Femmine e Villabate risultano essere i più critici con valori pari, rispettivamente, al 53,7 e al 48,7%.

I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere leggermente meno impattanti nella coalizione urbana di Palermo, infatti il 39,7% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli. Tale quota si attesta in media regionale sul 44,7%. I comuni con i valori più critici sono San Giuseppe Jato (54,0%) e Ventimiglia di Sicilia (54,1%). Isola delle Femmine si distingue invece per la più bassa incidenza (31,9%).

Gli abitanti dei comuni dell'Area impiegano tra i 11 e i 51 minuti per raggiungere il Polo di Palermo. Il comune più distante, in termini di percorrenza, è Giardinello (51 minuti).

PROSPETTO 2.20. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Accesso ai servizi

TERRITORI	PO 3.2	PO 3.2	PO 4.2	PO 4.2	PO 4.5
	Mobilità locale e regionale	Mobilità locale e regionale	Infrastrutture per l'istruzione	Infrastrutture per l'istruzione	Accesso ai servizi sociali sanitari
	Parco veicolare disponibile	Incidenza pendolari fuori dal comune	Edifici scolastici pro-capite	Quota di edifici scolastici raggiungibili	Dotazione di posti letto in istituti di cura
Altavilla Milicia	0,8	61,1	0,7	100	-
Altofonte	0,9	63,4	0,5	100	-
Bagheria	0,8	27,6	1,3	38,8	0,9
Baucina	0,9	44,9	1,6	0	-

Belmonte Mezzagno	0,9	40,6	1,1	91,7	-
Bolognetta	1	47,5	0,7	100	-
Capaci	0,7	58,9	0,9	90	-
Carini	0,9	43,6	0,8	86,7	-
Casteldaccia	0,8	52,5	0,8	100	-
Cefalà Diana	1,4	71,9	2	100	-
Cinisi	0,9	49	0,7	100	-
Ficarazzi	0,8	56,1	0,4	100	-
Giardinello	0,8	59,7	2,2	100	-
Isola delle Femmine	0,9	61,6	1	100	-
Marineo	0,9	46,8	1,6	100	-
Mezzojuso	1	50,3	1,5	100	-
Misilmeri	0,8	53,9	0,8	90,9	-
Monreale	0,8	54,8	1,1	64,3	-
Montelepre	0,9	58,2	0,7	75	-
Palermo	0,9	3,2	0,9	92,9	5,2
Piana degli Albanesi	0,8	46,9	1,6	0	-
San Cipirello	1	44,1	1,8	77,8	-
San Giuseppe Jato	1	42,1	0,9	85,7	-
Santa Cristina Gela	0,9	71,9	2	0	-
Santa Flavia	0,7	57,2	0,9	100	-
Terrasini	0,8	43	0,7	22,2	-
Torretta	0,8	63,3	0,7	100	-
Trabia	0,7	51,5	1,4	78,6	-
Ventimiglia di Sicilia	1	46	1,6	100	-
Villabate	0,8	55,2	0,5	90	-
Villafraati	0,9	46,1	1,3	25	-
Area urbana Palermo	0,9	18,5	0,9	85,1	3,4
Sicilia	1,1	26,9	1,3	88,6	2,9

Relativamente all'accesso ai servizi, i comuni dell'area presentano una variabilità nelle performance.

Il rapporto tra il parco veicolare e la popolazione, presenta in media dei valori simili rispetto all'indicatore regionale (0,9 rispetto a 1,1). Tutti i comuni presentano valori tra lo 0,7 e l'1,4% di Cefalà Diana.

I pendolari che si spostano fuori dal comune di residenza sono in media il 18,5%, 8,4 punti percentuali in meno rispetto alla media regionale (26,9%). Ciò è dovuto agli abitanti del comune capoluogo i quali si spostano fuori dai confini cittadini in una misura pari al 3,2%. Si spostano di più gli abitanti di Cefalà Diana e Santa Cristina Gela (71,9%).

In merito alla presenza delle scuole, l'area dispone 0,9 edifici per 1.000 abitanti, valore più basso rispetto alla media regionale (1,3). Il comune di Giardinello arriva a 2,2 edifici per 1.000 abitanti, mentre Ficarazzi ne registra 0,4. Se invece consideriamo la raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati, in media, la Coalizione dispone di una quota inferiore alla media regionale di edifici raggiungibili (85,1% contro 88,6%), sebbene in 14 comuni tutti gli edifici scolastici risultino raggiungibili. Per quanto riguarda la dotazione di posti letto in Istituti di cura, la Coalizione fa registrare un valore superiore alla media regionale (3,4 contro 2,9 per 1.000). La dotazione si concentra nel comune di Palermo (5,2) e, in parte, nel comune di Bagheria (0,9).

PROSPETTO 2.21. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Cultura e turismo

TERRITORI	PO 4.6	PO 5.1	PO 5.1	PO 5.1
	Cultura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura
	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche per 1000 abitanti	Indice di densità ricettiva	Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Disponibilità di esercizi ricettivi per kmq
Altavilla Milicia	0,1	19,6	100	0,2
Altofonte	0,1	-	0	-
Bagheria	0,1	7,6	3.172	0,7
Baucina	0	-	0	-
Belmonte Mezzagno	0,1	-	0	-
Bolognetta	0,2	2	0	0,1
Capaci	0,1	2,6	0	0,2
Carini	0	2,5	0	0,2
Casteldaccia	0,1	8,3	0	0,2
Cefalà Diana	1	-	1.181	-
Cinisi	0,1	25	500	0,6
Ficarazzi	0,2	16,4	0	0,3
Giardinello	0,4	-	0	-
Isola delle Femmine	0,1	351,1	0	1,7
Marineo	0,2	0,1	0	0
Mezzojuso	1,1	0,2	0	0
Misilmeri	0	0,8	0	0

Monreale	0,2	0,9	45.147	0,1
Montelepre	0,3	9,7	0	0,4
Palermo	0,4	86,2	11.618	4,3
Piana degli Albanesi	0,3	0,6	10	0,1
San Cipirello	0,2	0,8	0	0,1
San Giuseppe Jato	0,2	0,2	0	0
Santa Cristina Gela	1	1,8	0	0,1
Santa Flavia	0,1	82,1	0	1,2
Terrasini	0,2	157	4.374	0,9
Torretta	0,2	-	0	-
Trabia	0,1	15,2	0	0,4
Ventimiglia di Sicilia	0	0,7	0	0
Villabate	0,1	-	0	-
Villafrati	0,3	-	0	-
Area urbana Palermo	0,3	15,1	12.187	0,6
Sicilia	0,3	8,2	9.322	0,3

La Coalizione urbana di Palermo presenta un numero di biblioteche per abitante pari alla media regionale (0,3); l'83% dei comuni presenta valori inferiori alla media. Da segnalare, i comuni di Mezzojuso e Santa Cristina Gela, con valori pari a 1,1 e 1,0 per mille.

L'indice di densità ricettiva, con un valore di 15,1 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche della Coalizione maggiore rispetto alla media regionale (8,2). Il comune a maggiore potenziale di ricettività turistica è Isola delle Femmine con un valore dell'indicatore pari a 351,1, seguito da Terrasini (157,0). I comuni che presentano il maggior numero di strutture ricettive per chilometro quadrato sono Palermo (4,3) e Terrasini (1,2).

L'Area considerata registra un numero molto elevato di visitatori su Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti (12.187 contro i 9.322 regionali). Spicca il comune di Monreale con 45.147 presenze.

3. Investimenti e performance attuativa dell'Area

I comuni dei sistemi L'Area urbana di Palermo negli ultimi 14 anni, corrispondenti ai due cicli di programmazione del 2007-2013 e del 2014-2020 (il secondo ancora in attuazione), è stata destinataria di risorse pubbliche, gestite e/o destinate dai comuni dell'Area in via esclusiva derivanti da numerose fonti di finanziamento per un totale di 5.708 milioni di euro, ossia il 12,4 per cento del totale investito in Sicilia nello stesso periodo, risorse relative a 14.835 interventi che rappresentano il 16,5 per cento del totale regionale (fonte: Open Coesione, aprile 2022).

Il valore regionale complessivo per la Sicilia nello stesso periodo è pari a circa 46 miliardi di euro, e includono anche quegli interventi non puntualmente riferibili ad una porzione di territorio il cui impatto è trasversale rispetto a tutte le aree regionali poiché il target della loro attuazione riguarda macro-territori e/o la regione nel suo complesso, con effetti anche sulle singole aree ma non quantificabili.

Nell'Area, al ciclo di programmazione 2007-2013 fanno riferimento 9.410 interventi con un costo medio pari a 315.472 euro, mentre al ciclo 2014-2020 fanno riferimento 5.425 interventi con un costo medio pari a 504.950 euro. In pratica, con l'attuazione del ciclo 2014-2020 l'area ha ridotto gli investimenti pubblici nel suo territorio passando da 2.968 milioni di euro a 2.739 milioni di euro (prospetto 3.1).

PROSPETTO 3.1 INTERVENTI E RISORSE PUBBLICHE: AREA URBANA DI PALERMO E SICILIA

	Ciclo di programmazione	Interventi	Finanziamento Totale Pubblico
Area Urbana di Palermo	2007-2013	9.410	2.968.591.494
	2014-2020	5.425	2.739.352.898
	Totale	14.835	5.707.944.391
Sicilia	2007-2013	51.001	20.271.167.037
	2014-2020	38.828	25.694.829.342
	Totale	89.829	45.965.996.380

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli ambiti a favore dei quali si è maggiormente intervenuto negli ultimi 14 anni nell'Area di Palermo vedono al primo posto l'ambito Trasporti e infrastrutture a rete con 1.363 milioni di euro per 65 interventi, ricerca e innovazione con 845 milioni di euro per 674 interventi e ambiente e prevenzione dei rischi con 780 milioni di euro per 84 interventi. Questi tre ambiti racchiudono da soli il 57 per cento delle risorse dell'Area. Questo profilo di investimento complessivo deriva da differenze rilevanti osservate tra i due cicli di programmazione: nel passaggio al 14-20, infatti, l'Area, oltre a ridurre lievemente le risorse per i suoi investimenti, ha anche modificato le sue priorità di investimento incrementando il volume e il peso delle risorse soprattutto a favore degli ambiti agenda digitale, competitività per le imprese, inclusione sociale, trasporti e infrastrutture

a rete e riducendo quelli a favore di tutti gli altri ambiti tra cui soprattutto istruzione, occupazione e mobilità dei lavoratori, ricerca e innovazione e servizi di cura infanzia e anziani (prospetto 3.2).

PROSPETTO 3.2 TEMI PRINCIPALI DI INTERVENTO DELL'AREA

	CICLO 2007-2013		CICLO 2014-2020		TOTALE AREA	
Agenda digitale	1.060	34.354.279	454	46.378.983	1.514	80.733.262
Ambiente e prevenzione dei rischi	84	297.990.757	115	260.826.082	199	558.816.840
Attrazione culturale, naturale e turistica	230	173.234.262	98	158.541.517	328	331.775.779
Competitività per le imprese	263	49.555.352	643	225.250.469	906	274.805.820
Energia e efficienza energetica	70	53.669.559	25	50.955.577	95	104.625.136
Inclusione sociale	291	169.278.388	230	295.838.856	521	465.117.244
Istruzione	6.233	318.324.240	1.526	151.222.765	7.759	469.547.006
Occupazione e mobilità dei lavoratori	544	397.404.637	1.884	34.871.748	2.428	432.276.385
Rafforzamento capacità della PA	220	90.265.380	122	85.627.854	342	175.893.233
Ricerca e innovazione	222	435.745.252	292	229.923.891	514	665.669.144
Rinnovamento urbano e rurale	17	69.728.858			17	69.728.858
Servizi di cura infanzia e anziani	153	43.723.798	2	3.658.414	155	47.382.212
Trasporti e infrastrutture a rete	23	835.316.733	34	1.196.256.741	57	2.031.573.474
Totale complessivo	9.410	2.968.591.494	5.425	2.739.352.898	14.835	5.707.944.391

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli investimenti dell'Area di Palermo sono rivolti in larga misura alla realizzazione di infrastrutture con il 60 per cento del totale delle risorse ad un costo medio pari a 3.169.988 euro (1.090 interventi), seguiti da 8.631 interventi relativi all'acquisto di beni e servizi ad un costo medio pari a 151.666 e dagli incentivi alle imprese con 1.424 interventi e 303.105 euro di costo medio. Infine, seguono gli interventi a favore di contributi alle persone o conferimenti capitale con 3.684 interventi ed un costo medio pari a 97.341 euro (prospetto 3.3).

PROSPETTO 3.3 LE REALIZZAZIONI DEGLI INTERVENTI

Realizzazioni	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Acquisto beni e servizi	8.631	1.309.030.223	151.666
Incentivi alle imprese	1424	431.622.004	303.105
Contributi a persone o conferimenti capitale	3684	358.605.669	97.341
Infrastrutture	1090	3.455.286.496	3.169.988
Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia	6	153.400.000	25.566.667
Totale complessivo	14.835	5.707.944.391	384.762

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Le risorse investite nell'Area di Palermo provengono prevalentemente dai due programmi operativi regionali del fondo FESR per il 07-13 e 14-20 con 2.276 milioni complessivi seguiti dai fondi nazionali e/o regionali, ovvero risorse FSC, PAC e POC, con 2.058 milioni di euro e dal FSE regionale con 721 milioni di euro. A questi seguono i due fondi per le politiche di coesione gestite a livello nazionale ovvero il FESR con 549 milioni di euro e il FSE con 103 milioni. Gli interventi più rilevanti in termini finanziari sono appannaggio dei fondi nazionali e/o regionali con 1.253.267 euro ad intervento in media (prospetto 3.4).

PROSPETTO 3.4 I FONDI PRINCIPALI DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Fondo	Ciclo 2007-2013			Ciclo 2014-2020			Totale		
	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Risorse nazionali/regionali	810	751.860.542	928.223	832	1.306.004.205	1.569.717	1.642	2.057.864.746	1.253.267
FESR nazionale	1.069	270.846.899	253.365	1.777	278.598.607	156.780	2.846	549.445.506	193.059
FESR regionale	1.470	1.393.383.940	947.880	732	882.744.173	1.205.935	2.202	2.276.128.112	1.033.664
FSE nazionale	2.629	62.611.594	23.816	313	40.508.742	129.421	2.942	103.120.336	35.051
FSE regionale	3.432	489.888.519	142.741	1.771	231.497.171	130.716	5.203	721.385.690	138.648
Totale	9.410	2.968.591.494	2.296.025	5.425	2.739.352.898	3.192.568	14.835	5.707.944.391	384.762

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Attraverso tre indicatori quali la *capacità di impegno*, l'*efficienza realizzativa* e la *capacità di pagamento*¹⁸ possiamo fornire una misura della capacità complessiva dell'area nella gestione delle risorse pubbliche destinate ai suoi comuni che possiamo intendere come la **performance attuativa** dell'Area.

I dati dell'area (interventi e risorse finanziarie) indicano una quota di interventi sul totale regionale pari al 16,5 per cento a cui si associa un peso delle risorse complessive pari al 12,4 per cento, con un costo medio per intervento di 384.762 euro. Il valore degli impegni dell'area incide sul totale regionale per il 15,9 per cento così mentre quello dei pagamenti è pari al 13,7 per cento. L'area di

¹⁸Capacità di impegno: rapporto tra i valori impegnati e i finanziamenti; Efficienza realizzativa: rapporto tra i pagamenti e i finanziamenti; Capacità di pagamento: rapporto tra pagamenti e impegni.

Palermo esprime, pertanto, un valore medio di impegnato per intervento pari a 307.123 euro contro 318.652 della Sicilia in complesso e un valore di pagamenti pari a 188.751 euro per intervento contro il maggiore valore siciliano pari a 227.482 euro (prospetto 3.5).

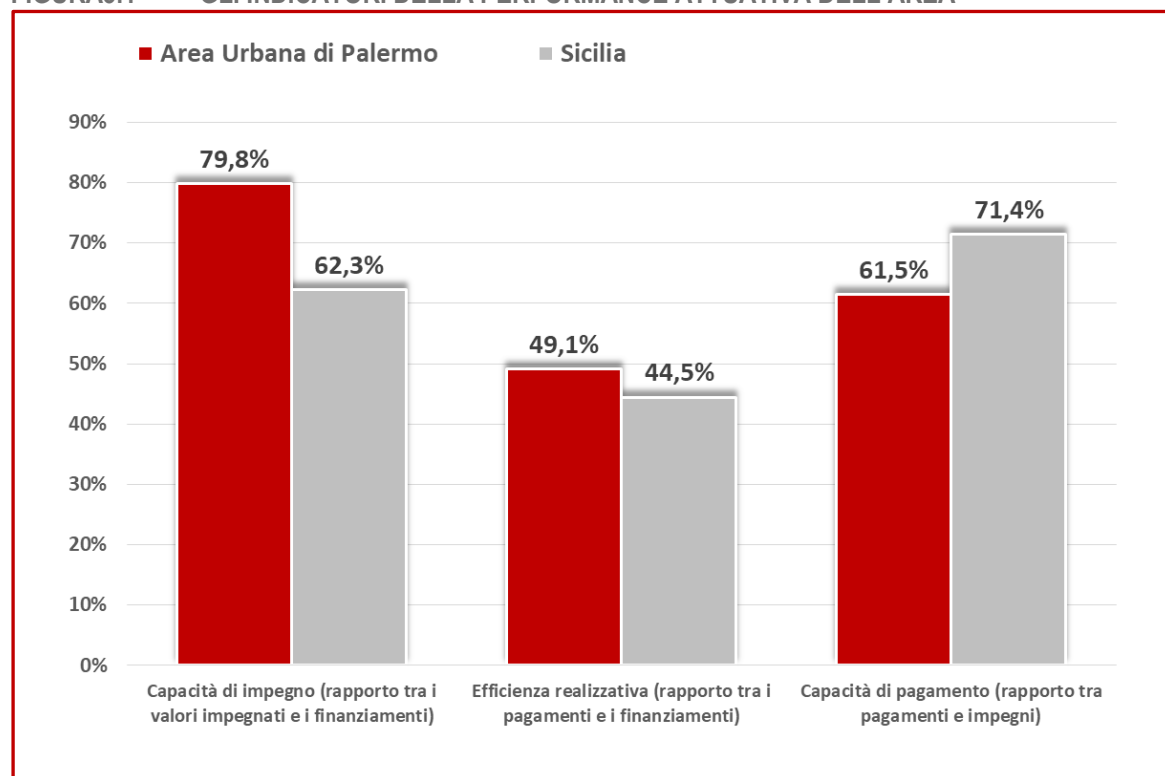
PROSPETTO 3.5 IL CICLO DI SPESA DELLE RISORSE

Area	Interventi	Finanziamento pubblico	Impegni	Pagamenti
Area urbana funzionale di Palermo	14.835	5.707.944.391	4.556.166.107	2.800.134.774
Sicilia	89.829	45.965.996.380	28.624.210.572	20.434.493.053

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

I dati appena mostrati indicano una performance attuativa tendenzialmente superiore a quella media regionale che è confermata osservando i valori di due dei tre indicatori considerati rispetto ai quali l'area di Palermo mostra un livello di impegno pari al 79,8 per cento contro il 62,3 per cento regionale, un'efficienza realizzativa anch'essa elevata e pari al 49,1 per cento contro un valore medio regionale pari a 44,5 per cento. Invece, relativamente alla capacità di pagamenti l'Area di Palermo mostra valori inferiori a quelli medi regionali e pari al 61,5 per cento contro il 71,4 per cento della Sicilia, (figura 3.1).

FIGURA 3.1 GLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE ATTUATIVA DELL'AREA



Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Allegato 1

Approfondimento indicatori Heat Map

Indicatore	Fonte	Anno	Metodologia di calcolo
Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in Unità locali ad alta tecnologia ¹⁹ sul totale addetti in unità locali per 100
Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con un addetto sul totale degli addetti per 100
Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con 10 addetti e più sul totale degli addetti per 100
Densità delle unità locali	Asia Unità locali	2019	Numero di unità locali sulla superficie in Km quadrati
Tasso di imprenditorialità	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di imprese sulla popolazione al censimento per 1000
Addetti UL per 100 abitanti	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di addetti in unità locali sulla popolazione al censimento per 100
Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Potenza nominale (Kw) impianti energetici sulla popolazione al censimento
Peso dei veicoli inquinanti	ACI	2020	Parco autovetture Euro 0-3 sul totale autovetture
Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Numero di impianti energetici sulla popolazione al censimento per 100
Quota di suolo consumato Comuni con presenza di parchi e riserve	ISPRA	2020	Suolo consumato (ettari) su suolo totale (ettari)
Area a pericolosità da alluvione elevata	Regione Sicilia	2020	flag=1 se è presente, 0 in caso contrario ²⁰
Area a pericolosità da frana molto elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio alluvione alto su superficie totale
Area a pericolosità da frana molto elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio frana molto alto su superficie totale
Parco veicolare disponibile	ACI	2020	Numero di veicoli circolanti (autovetture, autobus, filobus, ciclomotori) sulla popolazione
Incidenza pendolari fuori dal comune	Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di pendolari che si sposta fuori dal comune di residenza su totale pendolari per 100
Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Istat	2020	Tempo di percorrenza per raggiungere il Polo Urbano in minuti
Edifici scolastici ogni mille abitanti	MIUR	2021	Numero di edifici scolastici sul totale della popolazione per 1.000
Quota di edifici scolastici raggiungibili	MIUR	2022	Numero di edifici scolastici raggiungibili ²¹ sul totale degli edifici scolastici
Dotazione di posti letto in istituti di cura	Ministero della Salute	2019	Posti letto in istituti di cura sulla popolazione per 1.000

¹⁹ I settori ad alta tecnologia presi in considerazione comprendono nel ramo manifatturiero le divisioni della Nace Rev.2 21,26, 30.3 e nel ramo dei servizi le divisioni 59-63, 72.

²⁰ DDG 945/2020 DIP.TO TERRITORIO E AMBIENTE ALL.10

²¹ Raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati

Indice di densità ricettiva	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di posti letto per chilometro quadrato
Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche	Anagrafe nazionale delle biblioteche	2022	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche sulla popolazione per 1.000
Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	MICBAT	2020	Numero di visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti su numero di Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti
Disponibilità di esercizi ricettivi	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di esercizi ricettivi per chilometro quadrato